

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - ROMA
Piano
151AT
310.6045
Dir.
R 2251
BIBLIOTECA



ISTITUTO NAZIONALE
CENTRALE DI STATISTICA

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1976

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO



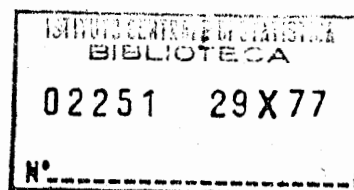
ROMA - 1977



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1976

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO



30.4

Ente Statistico / Istituto

ROMA - 1977

11 79 Aq



All'On.le Dott. GIULIO ANDREOTTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

In esecuzione di quanto disposto dalla legge sull'ordinamento dell'Istituto Centrale di Statistica (R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, conv. L. 21 dicembre 1929, n. 2238, art. 16), ho l'onore di presentarLe la relazione sull'attività dell'Istat nell'anno 1976.

Ai sensi della detta norma, la relazione è stata sottoposta, nella seduta del 9 giugno 1977, all'esame del Consiglio Superiore di Statistica il quale non ha mancato di esprimere, in tale occasione, unitamente ad utili suggerimenti intesi al perfezionamento ed ampliamento dell'informazione statistica ufficiale, l'unanime apprezzamento per l'intensa attività svolta nel corso del 1976 dall'Istituto, nonostante le difficoltà di varia natura di cui è cenno nella relazione medesima.

Roma, 9 giugno 1977

IL PRESIDENTE

DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Giuseppe de Meo

CONSIGLIO SUPERIORE DI STATISTICA

Presidente :

DE MEO prof. Giuseppe - Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica

Membri :

BARTOLOTTA dott. Francesco - Presidente di Sezione del Consiglio di Stato (*)
BATTARA prof. Pietro - In rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*)

BUZZI DONATO dott. Alessandro - Studioso di discipline statistiche e affini
CASALE prof. Giuseppe - In rappresentanza del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (*)

COPPINI prof. Mario Alberto - Ordinario di Università

COSTANZO prof. Alessandro - Ordinario di Università

DE RUVO ing. Emilio - Dirigente generale del Ministero delle Finanze

DI NARDI prof. Giuseppe - In rappresentanza del Ministero del Tesoro

FREY prof. Luigi - In rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

GIANNONE prof. Antonino - Ordinario di Università (*)

GIUSTI prof. Franco - Ordinario di Università

LENTI prof. Libero - Ordinario di Università (°)

MARIANI prof. Isidoro Franco - In rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana

MARINO dott. Salvatore - Direttore Generale degli Affari Generali e del Personale dell'Istituto Centrale di Statistica (*°)

PARENTI prof. Giuseppe - Ordinario di Università (°)

PIERACCIONI prof. Luigi - In rappresentanza dell'Unione Italiana Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

PINTO dott. Luigi - Direttore Generale dei Servizi Tecnici dell'Istituto Centrale di Statistica (*°)

TAGLIACARNE prof. Guglielmo - Studioso di discipline statistiche e affini (*)

COMMISSIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente :

FERRANTI dott. Domenico - Consigliere della Corte dei Conti

Membri :

CASTIGLIA dott. Santi - In rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri

FRANCHINI prof. avv. Flaminio - In rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri

(*) Anche membro del Comitato Amministrativo

(°) Anche membro del Comitato Tecnico

INDICE

CENNI INTRODUTTIVI	Pag.	7
1. ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA	»	11
A) CENSIMENTI	»	11
1.1. Censimenti del 1971	»	11
1.2. Prossimi censimenti	»	11
B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI ED OCCASIONALI	»	12
1.3. Statistiche demografiche	»	12
1.4. Statistiche sanitarie	»	13
1.5. Statistiche dell'istruzione	»	14
1.5.1. Statistiche correnti	»	14
1.5.2. Rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica	»	14
1.6. Statistiche culturali	»	14
1.7. Statistiche elettorali	»	15
1.8. Statistiche giudiziarie	»	15
1.9. Statistiche agrarie, forestali e zootecniche	»	16
1.9.1. Statistiche correnti	»	16
1.9.2. Indagine su alcune specie di alberi da frutto	»	16
1.9.3. Indagini sulla struttura delle aziende agricole	»	16
1.9.4. Rilevazione di alcuni dati economici delle aziende agricole	»	17
1.10. Statistiche industriali	»	17
1.11. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche	»	18
1.12. Statistiche del commercio interno	»	19
1.13. Statistiche del commercio con l'estero	»	19
1.14. Statistiche dell'attività alberghiera e del turismo	»	19
1.15. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	»	20
1.16. Statistiche del lavoro	»	20
1.16.1. Rilevazione sulle forze di lavoro	»	20
1.16.2. Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nell'industria	»	21
1.16.3. Indagine sulle retribuzioni nei settori del commercio, banche e assicurazioni	»	22
1.16.4. Indagine sulle retribuzioni dei salariati fissi in agricoltura	»	22
1.16.5. Statistiche mensili sui conflitti di lavoro	»	22
1.16.6. Indagine sui trattamenti retributivi e normativi del personale dipendente dagli enti pubblici	»	22
1.17. Indici delle retribuzioni minime contrattuali	»	22
1.18. Statistiche sui consumi e sulle condizioni di vita delle famiglie	»	23

1.19. Statistiche dell'amministrazione pubblica e della sicurezza sociale	Pag.	23
1.19.1. Statistiche dell'amministrazione pubblica.	»	23
1.19.2. Statistiche della sicurezza sociale	»	25
1.20. Statistiche della ricerca scientifica	»	25
1.21. Statistiche dei prezzi	»	26
1.22. Conti economici e finanziari	»	27
1.22.1. Conti economici annuali	»	27
1.22.2. Conti economici trimestrali	»	29
1.22.3. Conti finanziari	»	29
1.23. Tavole intersettoriali dell'economia.	»	29
1.24. Attività di studio e di ricerca.	»	30
1.25. Trattamento elettronico delle informazioni	»	30
 2. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STA- TISTICA	 »	 33
2.1. Attività di coordinamento.	»	33
2.1.1. Rapporti con le amministrazioni dello Stato e gli enti pub- blici	»	33
2.1.2. Rapporti con le regioni	»	33
2.2. Attività di informazione statistica	»	34
2.2.1. La collaborazione delle amministrazioni e degli enti. . . .	»	34
2.2.2. Commissioni di studio	»	34
2.2.3. Incontri internazionali	»	34
 3. SITUAZIONE FINANZIARIA E ASPETTI ORGANIZZATIVI . .	 »	 35
3.1. Situazione finanziaria	»	35
3.2. Aspetti organizzativi	»	35
3.2.1. Ordinamento dell'Istat	»	35
3.2.2. Rapporti con gli organi periferici e attività degli uffici di corrispondenza	»	35
3.2.3. Personale	»	36
3.2.4. Attività assistenziale	»	37
 ALLEGATI		
A - Ordinamento dei servizi dell'Istituto centrale di statistica alla data del 30 aprile 1977	»	41
B - Commissioni di studio	»	44
C - Riunioni internazionali con partecipazione dell'Istat	»	50
D - Elenco delle principali rilevazioni correnti e dei relativi modelli statistici	»	57
E - Principali pubblicazioni stampate nel 1976 o in corso di stampa al 31 dicembre 1976	»	73

CENNI INTRODUTTIVI

La presente relazione illustra l'attività dell'Istituto centrale di statistica nel corso dell'anno 1976 e nei primi mesi del 1977. Alla esposizione analitica di questa attività si ritiene opportuno far precedere una breve sintesi dei più importanti lavori effettuati nel corso dell'anno e delle iniziative intraprese soprattutto con riferimento alle nuove indagini e rilevazioni.

Innanzitutto, per quanto concerne i censimenti demografici ed industriali del 1971, è stato conseguito l'obiettivo di ultimare la pubblicazione dei risultati con notevole anticipo rispetto ai precedenti censimenti. Restano infatti da pubblicare solo alcuni risultati dello spoglio campionario al 20% del censimento della popolazione. Sempre per quanto riguarda i censimenti va inoltre segnalato che è già iniziata la fase preparatoria delle prossime rilevazioni degli anni 1979-81, tenendo anche conto dell'azione che in questo campo vanno svolgendo gli organismi internazionali, in particolare le Comunità europee e l'ONU.

Per le statistiche demografiche meritano di essere segnalate: l'attività della specifica commissione di studio diretta, tra l'altro, a fornire indicazioni sulle nuove esigenze conoscitive in materia e sugli elementi idonei a consentire una più significativa ripartizione territoriale dei dati; la pubblicazione delle tavole di mortalità a livello regionale per il 1970-72 e dei risultati dell'indagine speciale sulla mortalità infantile.

Nel campo delle statistiche sanitarie, la commissione di studio per le statistiche biologiche-sanitarie ha messo a punto le modalità tecniche per l'esecuzione di una rilevazione campionaria sulle condizioni sanitarie della popolazione italiana, per la quale è prevista una indagine pilota da effettuare nel 1977.

Nel quadro delle statistiche dell'istruzione, è stata portata a termine, con non poche difficoltà, la raccolta dei dati di base concernenti la seconda rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica, con riferimento al novembre 1976. Si è già dato inizio alle elaborazioni dei dati.

Nel campo delle statistiche giudiziarie è stata avviata la nuova rilevazione sul contenzioso amministrativo che riguarda l'attività svolta dal Consiglio di Stato, dal Consiglio amministrativo della Regione siciliana e dai tribunali amministrativi regionali.

Per quanto riguarda le statistiche agrarie, mentre sono a buon punto le elaborazioni dei dati concernenti l'indagine sulla struttura delle aziende

agricole nel 1975, che ha riguardato circa 230.000 aziende, sono stati avviati i lavori preparatori di una nuova indagine da eseguirsi nell'autunno del 1977 su un campione più contenuto (circa 50.000 aziende). Inoltre, nel mese di maggio 1977 è stata effettuata una seconda indagine su alcune specie di alberi da frutto (melo, pero, pesco e arancio).

Per le statistiche industriali è da far presente la imminente pubblicazione dei primi indici mensili sugli ordinativi dell'industria e l'avvio degli studi diretti ad esaminare gli aspetti metodologici, tecnici ed operativi per la costruzione di una serie di indici delle giacenze di prodotti industriali. Nel settore delle statistiche delle opere pubbliche è altresì da segnalare che, in adesione anche alla raccomandazione del CIPE per l'attuazione di procedure alternative di rilevazione delle opere pubbliche, l'Istituto ha avviato una nuova rilevazione trimestrale presso le regioni, la quale, però, fino ad oggi, non ha dato i risultati sperati per la mancata collaborazione da parte degli organi che devono fornire i dati.

Nel campo delle statistiche del lavoro deve segnalare che, a partire dall'indagine del gennaio 1977, la rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro viene effettuata in base al nuovo modello di rilevazione messo a punto attraverso un intenso lavoro di ricerca e di approfondimento e già sperimentato con un'indagine pilota effettuata nel febbraio 1976. Tale nuovo modello consentirà, tra l'altro, di acquisire a cadenza trimestrale informazioni più articolate sull'atteggiamento della popolazione nei confronti del lavoro che in passato venivano raccolte solo a cadenza biennale in occasione delle indagini armonizzate in sede comunitaria. La Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi, ha richiesto all'Istituto di fornire la necessaria assistenza tecnica per la messa a punto delle modalità tecniche ed esecutive di un'indagine diretta ad acquisire dati sulle caratteristiche strutturali di alcuni enti e sugli aspetti retributivi e normativi del personale dipendente. L'ISTAT, che ha già elaborato alcuni risultati preliminari, sta procedendo altresì allo spoglio dei dati completi e analitici raccolti sulla base di un piano di tavole statistiche predisposto secondo le indicazioni della commissione stessa.

Sempre nel campo delle retribuzioni, va ricordato l'inizio dell'elaborazione e della pubblicazione della nuova serie di indici delle retribuzioni minime contrattuali, con base 1975. Detta nuova serie, elaborata in base alle indicazioni dell'apposita commissione di studio, si differenzia dalla precedente sia perché articolata su tre diversi indicatori (retribuzioni minime contrattuali per dipendente, durata contrattuale del lavoro e retribuzioni orarie minime contrattuali), sia per l'ampliamento del campo di osservazione, sia infine per il maggior numero di istituti contrattuali considerati.

Per le statistiche dell'amministrazione pubblica, deve ancora rilevare che, malgrado l'impegno posto dall'ISTAT per una completa ristrutturazione delle modalità tecniche della rilevazione dei dati sulla finanza locale e

delle successive fasi di elaborazione dei risultati, continuano a manifestarsi le abituali difficoltà che riguardano essenzialmente i ritardi con i quali vengono trasmesse da parte degli organi le informazioni di base.

Per quanto concerne le statistiche della sicurezza sociale, a seguito della richiesta della Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati, l'ISTAT ha eseguito un'indagine statistica sul trattamento pensionistico in Italia. I risultati, sia per il settore pubblico sia per quello privato, riferiti al 31 dicembre 1974, sono stati pubblicati in forma analitica nell'agosto del 1976. I dati sommari della situazione esistente al 31 dicembre 1975, con riferimento al solo settore privato, sono stati resi noti nel dicembre 1976. L'indagine sarà ripetuta ogni anno.

L'anno 1976 è stato caratterizzato da un particolare impegno nel settore delle statistiche dei prezzi per l'aggiornamento della base di riferimento dei corrispondenti numeri indici, resosi necessario per aderire alle raccomandazioni comunitarie e per adeguare gli indici stessi alle mutate condizioni strutturali dei consumi. Il calcolo delle nuove serie dei numeri indici dei prezzi all'ingrosso e al consumo con base 1976 = 100 è stato iniziato a partire dal gennaio 1977. Tali serie si diversificano dalle precedenti con base 1970 soprattutto per il notevole ampliamento del « paniere » dei prodotti e servizi considerati e per l'adozione della classificazione comunitaria NACE (nomenclatura delle attività economiche delle Comunità).

Con le elaborazioni effettuate nel 1976 e nei primi mesi del 1977 è stata pressoché completata l'applicazione del SEC agli aggregati della contabilità nazionale italiana, i quali, com'è noto, costituiscono il supporto principale della « Relazione sulla situazione economica del Paese ». In particolare, con riferimento all'intero Paese, sono stati costruiti e pubblicati i conti economici per ciascuno dei settori istituzionali previsti dal sistema comunitario (società, famiglie, enti, ecc.) che consentono l'analisi dell'attività economica svolta dagli operatori avuto riguardo alle fasi della produzione, distribuzione ed impiego del reddito; con riferimento ai dati a livello territoriale va posta in rilievo la maggiore disaggregazione rispetto al passato, sia per quanto riguarda le ripartizioni del Centro-Nord e del Mezzogiorno che per le singole regioni. Nel 1976 è altresì proseguita la costruzione e la pubblicazione dei conti economici trimestrali ai prezzi del 1970. Nel luglio del 1976 è stata pubblicata la tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1972 e nel marzo del 1977 la corrispondente tavola con riferimento al 1973.

Nel corso del 1976 sono stati pubblicati 61 volumi, compresi quelli relativi ai censimenti, per complessive 29.000 pagine. Tra i detti volumi è da segnalare la nuova edizione del « Sommario di statistiche dell'Italia 1861-1975 ».

Il « Programma di attività del 1977 per le rilevazioni interessanti la programmazione economica » che l'ISTAT ha trasmesso al CIPE ai sensi dell'ar-

articolo 17 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, è stato approvato dal detto comitato nella seduta del 12 maggio 1977.

In tale programma l'Istituto, circa l'affermata esigenza di « assicurare un regolare afflusso delle statistiche di base » all'ISTAT, ha ribadito quanto già rappresentato negli anni precedenti sui limiti della collaborazione prestata da parte di organi delle amministrazioni competenti nelle varie materie. I problemi sono acuiti dalla circostanza che l'ISTAT deve far fronte a sempre più pressanti richieste di dati statistici, anche con riferimento a basi territoriali più articolate, in relazione ad esigenze sia nazionali che internazionali.

Ora, se si tiene presente — come già rappresentato in altra circostanza — che una parte notevole delle statistiche elaborate sono un derivato di attività di natura amministrativa, ne consegue che l'efficienza del sistema statistico nazionale è direttamente correlata con la funzionalità degli organi corrispondenti che sono circa 15.000. Purtroppo il crescente disimpegno che si va manifestando negli organi periferici di rilevazione, impedisce non solo di soddisfare le richieste di ulteriori analisi territoriali, ma anche di assicurare la disponibilità dei dati nella loro configurazione attuale, in maniera completa e tempestiva.

Per quanto riguarda in particolare l'esame dei problemi attinenti all'attività statistica dell'ISTAT e delle regioni, è da segnalare che presso il Ministero del Bilancio sono state tenute due riunioni, alle quali hanno partecipato rappresentanti sia dell'ISTAT che delle amministrazioni regionali, allo scopo di analizzare le cause che impediscono l'acquisizione dei dati con riferimento soprattutto alle materie che rientrano nelle competenze delle regioni stesse. Anche questa iniziativa, tuttavia, sino ad ora non ha dato risultati apprezzabili.

In tale stato di cose, è da auspicare che la soluzione dei problemi sopra accennati venga definita in sede legislativa a coronamento degli studi attualmente in corso presso le amministrazioni competenti.

Nel mese di novembre 1976 si è tenuto a Viterbo il XII Corso di aggiornamento per il personale tecnico degli uffici provinciali di statistica. Il corso è stato organizzato dall'ISTAT in collaborazione con il Ministero dell'Industria e dell'Unione italiana delle camere di commercio. Il tema prescelto ha riguardato le statistiche territoriali, tenuto conto delle esigenze di informazioni, più disaggregate in sede locale, che si vanno manifestando. Per rendere più efficace la collaborazione tra ISTAT e uffici provinciali di statistica è stata costituita presso l'ISTAT una commissione di studio che ha già iniziato i suoi lavori.

1. ATTIVITA' DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA

A) CENSIMENTI

1.1 — CENSIMENTI DEL 1971

Nel corso del 1976 sono state ultimate tutte le elaborazioni previste dal piano di spoglio dei dati ed è proseguita la pubblicazione dei risultati, anche se il ritmo è stato frenato sia dal fatto che alcune gare di appalto per la stampa sono andate deserte sia per le agitazioni verificatesi nel settore tipografico. Tali difficoltà hanno interessato non solo i volumi dei censimenti ma numerose altre pubblicazioni per le quali si sono allungati i tempi tecnici per la stampa.

In particolare, per quanto concerne il censimento della popolazione e delle abitazioni, è stato pubblicato il volume X «Dati generali riassuntivi», mentre sono in corso di stampa: il tomo 2 del volume VI «Professioni ed attività economiche», che contiene i dati sulle professioni propriamente dette, ottenuti dallo spoglio campionario; il volume XI «Atti del censimento»; il tomo 1 e il tomo 2 del volume IX «Risultati degli spogli campionari».

Sempre nel 1976 è terminata la pubblicazione di tutti i risultati del censimento dell'industria e del commercio del 1971 con la stampa dei seguenti 6 volumi: vol. III «Industrie», tomo 1 e tomo 2; vol. IV «Commercio e servizi»; vol. V «Trasporti e comunicazioni»; vol. VI «Credito, assicurazione, imprese finanziarie di controllo e gestioni esattoriali»; vol. VII «Artigianato»; vol. VIII «Dati generali riassuntivi», tomo 1 e 2. E' in corso di stampa l'ultimo volume riguardante gli «Atti del censimento».

Va, infine, segnalato che nell'ambito delle elaborazioni connesse con il censimento del 1971 si sta predisponendo un piano di spoglio di alcuni dati sulla «fecondità» ed è prossima la pubblicazione di un volume di serie storiche: «Popolazione residente e presente dei comuni ai censimenti dal 1861 al 1971», articolato in 2 tomi (dati comunali ai confini del censimento 1971 e dati comunali ai confini dell'epoca dei singoli censimenti).

1.2 — PROSSIMI CENSIMENTI

Nella precedente relazione si è fatto cenno alle iniziative intraprese nello ambito delle Comunità europee al fine di armonizzare e sincronizzare le rile-

vazioni censuarie che si svolgeranno nei Paesi membri nel periodo 1979-81. Tale azione si è ancora più sviluppata nel 1976 e nei primi mesi del 1977.

In particolare, per il censimento dell'agricoltura, previsto nell'autunno del 1979 congiuntamente ad una eventuale indagine speciale interessante le aziende viticole, nell'apposito gruppo di lavoro è in avanzata fase di elaborazione il « progetto di regolamento » che prevede, tra l'altro, una lista di quesiti ed un insieme di tabelle statistiche comuni a tutti i Paesi.

Per il censimento della popolazione previsto nei Paesi della Comunità nella primavera del 1981 — ed al quale, come di consueto, in Italia verranno abbinati il censimento delle abitazioni e quello dell'industria e commercio — il competente gruppo di lavoro sta procedendo alla messa a punto del programma di tabelle che consentiranno la disponibilità di dati comparabili.

Anche sul piano interno si è dato avvio ai lavori preliminari connessi alla esecuzione dei prossimi censimenti. Al riguardo è da segnalare l'approntamento della base topografica, per la quale sono state prese opportune iniziative volte a cercare di definire le controversie riguardanti le zone di territorio in contestazione tra comuni limitrofi, in modo da evitare le difficoltà che da esse derivano all'atto delle rilevazioni sul terreno.

In funzione delle esigenze classificatorie a livello territoriale, sono stati inoltre avviati i contatti intesi ad acquisire gli elementi relativi alle circoscrizioni territoriali (comprensori, distretti scolastici, ecc.) da assumere quale base di riferimento dei dati del censimento, unitamente alle tradizionali suddivisioni amministrative (comuni, province e regioni). Trattasi di un aspetto nuovo di notevole complessità sia dal punto di vista ricognitivo che da quello applicativo, tenuto conto delle difformità di criteri generalmente seguiti dagli enti competenti nella ripartizione del territorio in funzione degli scopi da perseguire. Il problema forma oggetto di esame anche presso alcune commissioni di studio dell'ISTAT.

I vari aspetti metodologici, tecnici ed organizzativi dei futuri censimenti formeranno oggetto dei lavori di apposite commissioni di studio che sono in via di costituzione.

B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI ED OCCASIONALI

1.3 — STATISTICHE DEMOGRAFICHE

A coronamento degli sforzi diretti ad acquisire in modo più sollecito i dati statistici sui fenomeni demografici, sono stati pubblicati nel Bollettino mensile di statistica del mese di febbraio 1976 i dati provvisori della popolazione residente per sesso e per singolo comune al 31 dicembre 1975; gli ana-

loghi dati, riferiti al 31 dicembre 1976, sono stati pubblicati nel Bollettino di febbraio 1977.

Nel novembre 1976 è stato pubblicato il volume « Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - edizione 1976 », contenente, oltre ai consueti dati sulla consistenza e sul movimento anagrafico della popolazione residente riferiti al 1975, alcune tavole concernenti i trasferimenti di residenza interregionali registrati in Italia dal 1955 al 1974.

Nel quadro di una più significativa informazione statistica della mortalità nel primo anno di vita, dall'agosto 1976 vengono pubblicati correntemente sul « Bollettino mensile di statistica » i dati mensili dei « morti nel primo anno », con riferimento sia alla provincia di residenza dei genitori che a quella di decesso.

Anche nel corso del 1976 è proseguita l'assistenza tecnica alle amministrazioni comunali, sia con riunioni intercomunali, effettuate in alcune provincie con la collaborazione delle locali Prefetture, sia attraverso contatti diretti con i diversi comuni, per i problemi inerenti alla regolare tenuta delle anagrafi della popolazione residente.

La commissione per lo studio dei criteri da adottare per la raccolta e la elaborazione dei dati demografici e sociali ha fornito indicazioni e formulato raccomandazioni per una migliore impostazione delle tavole da pubblicare nell'« Annuario di statistiche demografiche », allo scopo di soddisfare più compiutamente le esigenze conoscitive in tale campo. La commissione, inoltre, sulla base dei risultati degli esperimenti tuttora in corso, prosegue la sua attività per pervenire ad una classificazione dei comuni in urbani e rurali e più in generale sta procedendo ad una rassegna delle questioni connesse con l'analisi territoriale dei dati.

1.4 — STATISTICHE SANITARIE

In un apposito « Supplemento al Bollettino mensile di statistica » (n. 17/1976) sono stati pubblicati i dati sommari sulle statistiche sanitarie relative al 1974; in tale supplemento sono riportati, altresì, i risultati sommari concernenti l'indagine campionaria dei dimessi dagli istituti di cura.

La commissione di studio per le statistiche biologiche-sanitarie ha passato in rassegna, nel corso del 1976, le rilevazioni esistenti, formulando raccomandazioni per il miglioramento delle rilevazioni in atto e, tenuto conto delle più avvertite necessità di informazione statistica, ha suggerito un'indagine campionaria sulle condizioni sanitarie della popolazione italiana. Al riguardo, la stessa commissione ha definito le modalità per un'indagine pilota, da eseguire nel 1977, al fine di saggiare la validità del questionario e la rispondenza da parte degli intervistati.

1.5 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE

1.5.1 — *Statistiche correnti*

In materia di statistiche dell'istruzione, come già rappresentato nella precedente relazione, a partire dall'anno scolastico 1976-77, sono stati utilizzati nuovi modelli di rilevazione per le indagini correnti, al fine di conseguire risultati meglio rispondenti alle esigenze. In particolare, va segnalata l'adozione di nuovi modelli per la rilevazione dei dati concernenti i risultati degli scrutini ed esami e dei passaggi di classe. Inoltre, per conseguire una più sollecita e sufficiente informazione della intera materia (aule utilizzate, numero di alunni, turni scolastici, ecc.) è stato dato più ampio sviluppo alla rilevazione dei « dati sommari », effettuata con riferimento al 5 ottobre di ciascun anno.

Nel corso del 1976 sono proseguiti gli studi intesi a ristrutturare ed armonizzare a livello comunitario le statistiche dell'istruzione generale e della formazione professionale.

Oltre all'edizione 1975 dell'« Annuario statistico dell'istruzione », nel corso del 1976 sono stati pubblicati due supplementi al Bollettino mensile di statistica: uno (n. 5/1976) contenente i dati sommari dell'anno scolastico 1975-76, l'altro (n. 16/1976) relativo ai risultati di una indagine sulle caratteristiche degli studenti iscritti al primo anno di università.

1.5.2 — *Rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica*

Con riferimento alla data dell'8 novembre 1976 è stata eseguita la seconda rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica, secondo la metodologia predisposta dall'apposita commissione consultiva istituita in attuazione dell'art. 11 della legge n. 412, del 5 agosto 1975.

In fase di raccolta dei dati si sono presentate notevoli difficoltà in relazione soprattutto alla scarsa collaborazione prestata in alcune zone del Paese dagli organi scolastici competenti. Tale circostanza ha fatto protrarre di molto l'acquisizione dei dati di base con conseguente slittamento delle successive operazioni di revisione e di elaborazione.

I risultati dell'indagine, che saranno in parte disponibili entro l'anno 1977, forniranno un ampio quadro del fenomeno (consistenza degli edifici scolastici, funzionalità, carenze qualitative e quantitative, ecc.) e consentiranno di valutare l'evoluzione verificatasi rispetto alla situazione accertata attraverso la rilevazione del 1966.

1.6 — STATISTICHE CULTURALI

Nel dicembre 1976 è stata pubblicata l'edizione 1976 dell'« Annuario delle statistiche culturali » contenente i più recenti dati sull'attività editoriale (libri

e periodici) e sulle altre attività culturali (biblioteche e istituti di antichità ed arte; teatri, cinematografi, radiodiffusioni e manifestazioni sportive).

1.7 — STATISTICHE ELETTORALI

Nel Bollettino mensile di statistica del mese di giugno 1976 sono stati pubblicati i primi risultati delle elezioni politiche del 20 giugno 1976.

Sono di imminente pubblicazione due volumi nei quali saranno riportati, rispettivamente, alcuni dati più analitici riguardanti sempre le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 20 giugno 1976, e tutti i risultati delle elezioni amministrative intercorse tra il 1970 e il 1974.

1.8 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

Tra i lavori più importanti svolti nell'anno 1976 per migliorare la conoscenza nel campo delle statistiche giudiziarie sono da segnalare: a) la messa a punto del piano di rilevazione sul contenzioso amministrativo, che riguarda l'attività svolta dal Consiglio di Stato, dal Consiglio amministrativo della Regione siciliana e dai tribunali amministrativi regionali (TAR). I primi dati relativi alla nuova rilevazione — che è stata iniziata a partire dal mese di gennaio 1977 — saranno pubblicati nel primo semestre dello stesso anno; b) il perfezionamento dei modelli per la rilevazione delle « separazioni personali dei coniugi » e degli « scioglimenti di matrimonio », per consentire una più approfondita analisi del fenomeno soprattutto per quanto riguarda i fattori socio-demografici.

Al riguardo si ritiene dover sottolineare che le statistiche giudiziarie in generale e quelle della criminalità in particolare vanno subendo un progressivo deterioramento per due ordini di motivi. Il primo concerne la circostanza che alcuni uffici giudiziari, a causa di difficoltà funzionali, oltre ai ritardi con cui effettuano le comunicazioni, non trasmettono tutte le informazioni relative sia ai delitti per i quali è stata iniziata l'azione penale, sia alla attività degli uffici giudiziari medesimi. A causa di tali omissioni, la statistica della criminalità risulta alterata nel livello, nella struttura e nella dinamica, proprio in un momento in cui riveste una particolarissima importanza conoscitiva.

Il secondo ordine dei motivi è connesso al fatto che dall'inizio del 1977, a seguito di rilievi degli organi di controllo, l'ISTAT non può più avvalersi dell'opera del personale del Ministero di Grazia e Giustizia (circa 50 cancellieri) che prestava lavoro straordinario nell'ambito del servizio delle statistiche giudiziarie nelle ore pomeridiane. Ciò ha comportato notevoli inconvenienti nell'organizzazione del lavoro di spoglio del materiale che non è stato ancora possibile eliminare.

Tale situazione è stata rappresentata all'anzidetto Ministero, il quale ha inviato una circolare ai presidenti ed ai procuratori generali delle corti d'appello affinché intervengano presso gli uffici giudiziari per assicurare regolarità alla trasmissione dei dati di base.

1.9 — STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

1.9.1 — *Statistiche correnti*

Nel corso del 1976 sono state regolarmente effettuate le rilevazioni correnti sulle superfici e le produzioni agricole ed è stata perfezionata la rilevazione sui prezzi alla produzione.

Per quanto riguarda il settore zootecnico sono proseguite, con la consueta periodicità quadrimestrale, le rilevazioni campionarie sulla consistenza del bestiame suino, che hanno interessato circa 40.000 aziende agricolo-zootecniche. Nel dicembre 1976 è stata inoltre effettuata l'annuale rilevazione campionaria sulla consistenza del bestiame bovino e bufalino, condotta presso circa 48.000 aziende. Infine, con periodicità mensile, è stata condotta l'indagine sui prodotti lattiero-caseari che ha riguardato circa 4.000 unità tra stabilimenti, aziende e centri di raccolta.

1.9.2 — *Indagine su alcune specie di alberi da frutto*

In attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee 76/625 del 20 luglio 1976, nella primavera del 1977 è stata effettuata una seconda indagine campionaria su circa 25.000 aziende per determinare il potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutto (melo, pero, pesco, arancio). Come per l'indagine precedente, scopo della rilevazione è quello di ottenere un quadro aggiornato delle fondamentali caratteristiche delle specie fruttifere considerate, utilizzando definizioni e metodi concordati in seno alla Comunità, in modo da consentire validi raffronti dei risultati conseguiti nei Paesi membri e di poter disporre di elementi utili per le previsioni della produzione delle specie fruttifere anzidette.

Oltre alle elaborazioni da predisporre per le Comunità, verrà effettuato uno spoglio dei risultati ai fini nazionali, con un'analisi territoriale che farà riferimento alle singole regioni ed alle provincie autonome.

1.9.3 — *Indagini sulla struttura delle aziende agricole*

Nel corso del 1976 si sono concluse le operazioni relative alla raccolta dei dati ed alla messa a punto del materiale dell'indagine sulla struttura delle

aziende agricole nel 1975, ed è iniziata la successiva fase di elaborazione meccanografica. I risultati dell'indagine che ha riguardato un campione di circa 230.000 aziende, si renderanno disponibili entro il 1977.

Con l'approvazione di un apposito « Regolamento » sono stati ultimati, presso i competenti servizi delle Comunità europee, i lavori concernenti le modalità tecniche per una nuova indagine sulla struttura delle aziende agricole da effettuarsi nei mesi di novembre-dicembre 1977. Tale indagine interesserà un campione di circa 50.000 aziende e fornirà dati comparabili sia con il censimento del 1970 che con l'indagine 1975.

1.9.4 — *Rilevazione di alcuni dati economici delle aziende agricole*

Al fine di approfondire le informazioni statistiche su alcuni aspetti economici del settore agricolo, è stata eseguita nel mese di giugno 1976 una rilevazione su circa 6.000 aziende, ossia su quelle che nella ricordata indagine campionaria sulla struttura delle aziende agricole sono risultate in possesso di una regolare contabilità.

Le notizie richieste col questionario hanno riguardato: le spese sostenute dal conduttore per l'acquisto di beni e servizi; le voci che concorrono alla formazione del prodotto lordo aziendale, nonché quelle relative agli investimenti effettuati, con particolare riferimento al bestiame ed alle attrezzature meccaniche; gli eventuali contributi ricevuti e provenienti sia dall'ambiente comunitario che da quello nazionale.

I principali risultati della rilevazione dovrebbero rendersi disponibili entro la fine del 1977.

1.10 — STATISTICHE INDUSTRIALI

La pubblicazione degli indici mensili sugli ordinativi dell'industria potrà presumibilmente essere iniziata nel primo semestre del 1977. La raccolta dei dati — come precedentemente rappresentato — viene effettuata presso circa 3.800 aziende appartenenti ai settori industriali che di norma lavorano su commissione (meccanica, tessile, fibre sintetiche, calzature, abbigliamento, legno e mobilio, carta e cartotecnica). In pratica, all'indagine sugli ordinativi sono interessate, come a quelle sul fatturato, tutte le imprese con 250 addetti e più, un campione del 20% di quelle aventi da 50 a 249 addetti ed un campione del 10% di quelle comprese tra 20 e 49 addetti.

Al riguardo è da rilevare che, a differenza della rilevazione concernente gli indici del fatturato, la raccolta e la elaborazione dei dati sugli ordinativi ha presentato notevoli difficoltà, sia riguardo agli aspetti metodologici connessi al significato degli indici stessi, sia in fase di avvio della rilevazione per

resistenze da parte di numerose imprese, anche di grandi dimensioni, nella fornitura dei dati necessari.

E' da auspicare che, nel clima di fattiva collaborazione sempre esistito tra l'Istituto ed il mondo industriale, venga assicurato anche per la nuova indagine il regolare flusso delle informazioni necessarie affinché gli indici risultino idonei a fornire indicazioni a breve termine.

Nel quadro del programma tendente alla fusione delle rilevazioni sulla produzione industriale annuale (le quali, com'è noto, riguardano le quantità e i valori dei principali prodotti fabbricati dai vari settori industriali) con quelle del prodotto lordo (con le quali vengono assunte informazioni sulle voci dei ricavi e dei costi delle imprese), sono stati inviati alle aziende appartenenti ai primi quattro settori industriali interessati all'unificazione (produzione di autoveicoli, industrie siderurgiche, calzature e carta) i nuovi modelli di rilevazione per la raccolta dei dati relativi all'anno 1975.

Sulla base dell'esperienza acquisita attraverso le indagini di questi comparti, è stato possibile approntare i modelli di rilevazione per l'anno 1976, relativamente ad altri settori industriali (fonderie, macchine calcolatrici e per ufficio, materiale elettrico per illuminazione, motoveicoli e biciclette, macchine per cucire, cemento e calce idraulica, vetro, dolciaria, zucchero e birra) in vista della successiva unificazione delle indagini di tutti i settori.

Per quanto concerne la rilevazione del prodotto lordo, nel corso del 1976 sono stati pubblicati (Supplemento al Bollettino mensile di statistica n. 11/1976) i risultati — nazionali e regionali — relativi all'anno 1974. Con riferimento a tale anno per la prima volta è stata introdotta una tavola inerente le spese del personale delle imprese con più di 49 addetti, distintamente per dirigenti ed impiegati ed operai e apprendisti, secondo le varie componenti del costo del lavoro (salari o stipendi, contributi sociali, accantonamenti). I principali risultati, nazionali e regionali, per il 1975 sono stati resi noti con un notiziario nel mese di aprile 1977.

1.11 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

La nuova procedura adottata per le rilevazioni mensili dell'attività edilizia (volume delle opere progettate, iniziate, ultimate; numero delle abitazioni e relativi vani) permette di assicurare la disponibilità delle informazioni a due mesi di distanza da quello di riferimento, con un anticipo di circa tre mesi rispetto al passato.

In adesione alla raccomandazione del CIPE di mettere allo studio procedure alternative di rilevazione delle opere pubbliche, l'Istituto ha avviato una nuova rilevazione trimestrale presso le regioni, allo scopo di raccogliere per ciascuna categoria di opere i dati sugli impegni di spesa assunti nel trimestre, sul costo

totale delle opere, sui pagamenti effettuati nel trimestre e sulla parte di pagamenti dovuti a revisione dei prezzi.

Dopo la individuazione delle unità statistiche da interessare all'indagine sugli acquedotti e sull'approvvigionamento idrico dei comuni, sono stati trasmessi a ciascuna unità i modelli di propria competenza. I principali risultati di tale indagine, attualmente in fase di elaborazione, saranno disponibili nel 1977.

1.12 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

Nel corso dell'anno sono proseguite le rilevazioni statistiche correnti condotte nel settore del commercio interno ed è iniziata la raccolta dei dati sull'ammontare delle vendite nei « Cash and carry » e negli ipermercati. Come già preannunciato nella precedente relazione, i risultati delle suddette rilevazioni permetteranno presumibilmente di acquisire significative informazioni statistiche sui più moderni sistemi di vendita. Infine, sempre nel campo della grande distribuzione è in fase di completamento la raccolta dei modelli relativi all'indagine speciale sulla grande distribuzione alimentare, riguardante, tra l'altro, la superficie di vendita, l'area dei servizi, gli orari di apertura, l'attrezzatura, gli addetti e i prodotti venduti.

1.13 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Nel corso del 1976 si è provveduto, come di consueto, ad adeguare la classificazione merceologica delle statistiche del commercio con l'estero alle variazioni introdotte nella Tariffa doganale comune (T.D.C.) e nella Nomenclatura import-export europea (NIMEXE).

Nel corso dell'anno, infine, previe intese con i competenti uffici del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sono state introdotte alcune modifiche alle modalità tecniche ed organizzative della speciale elaborazione dei dati relativi ai prodotti oggetto della « Politica agricola comune ».

1.14 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ ALBERGHIERA E DEL TURISMO

La rilevazione dei dati sul movimento dei clienti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri è stata oggetto di una complessa revisione che ha consentito una notevole riduzione dei tempi di pubblicazione dei risultati annuali. Dette iniziative si inquadrano nel programma, attualmente allo studio, della pubblicazione di un annuario specifico relativo alle statistiche dell'attività alberghiera e del turismo.

E' stata ripetuta con riferimento all'anno 1975 l'indagine speciale sulle vacanze degli italiani. L'indagine è stata abbinata alla rilevazione sulle forze di lavoro ed ha riguardato lo stesso campione di famiglie (circa 83.000). I primi risultati, pubblicati nel mese di luglio in un apposito notiziario, permettono di eseguire confronti con i dati delle indagini eseguite nel passato con riferimento agli anni 1959, 1965, 1968 e 1972. E' in corso di stampa il relativo volume di « Note e relazioni » contenente i risultati analitici dell'indagine stessa.

1.15 — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Per i trasporti marittimi sono stati sviluppati i contatti con il Ministero della Marina Mercantile, intesi ad apportare all'attuale sistema di rilevazioni statistiche alcuni perfezionamenti ai modelli ed all'apparato organizzativo periferico, necessari per meglio armonizzare e coordinare la raccolta ed il flusso delle informazioni.

Anche per le statistiche del traffico aereo commerciale è in corso un processo di revisione dell'attuale sistema di rilevazione. Le nuove procedure predisposte dovrebbero comportare una più sollecita disponibilità dei dati annuali, semprechè risulti più avvertita l'attuale scarsa collaborazione degli organi dell'Aviazione civile.

1.16 — STATISTICHE DEL LAVORO

1.16.1 — *Rilevazione sulle forze di lavoro*

Nel mese di febbraio 1976, come anticipato nella precedente relazione, è stata effettuata un'indagine pilota per accertare la validità del nuovo modello per la rilevazione sulle forze di lavoro. Sulla scorta di tale indagine è stata messa a punto la versione definitiva del questionario che viene utilizzato nelle rilevazioni trimestrali correnti, a partire da quella del gennaio 1977.

Tenuto conto sia delle innovazioni apportate nel questionario sia delle modifiche di alcune definizioni e classificazioni, si può affermare che con l'indagine campionaria dello scorso gennaio l'ISTAT ha dato inizio ad una nuova serie di indagini sulle forze di lavoro. Tale nuova serie consente di fornire, attraverso le indagini trimestrali correnti, oltre ai consueti dati sulla occupazione e la disoccupazione, un'analisi più ampia e articolata dell'atteggiamento della popolazione nei confronti del lavoro, attraverso la individuazione di determinati gruppi di persone occupate, alla ricerca di occupazione o comunque disposte a lavorare. E' da ricordare che in passato il diverso grado di parte-

cipazione della popolazione al mercato del lavoro è stato considerato solo in occasione di indagini realizzate a cadenza biennale effettuate tra il 1971 e il 1975, nel quadro di rilevazioni armonizzate in sede comunitaria.

Sembra opportuno avvertire che — come sempre accade quando si introducono modifiche nelle rilevazioni statistiche — al miglioramento delle analisi dell'informazione fa riscontro una perdita più o meno sensibile della comparabilità dei risultati con le serie precedenti, comparabilità che sarà nuovamente e pienamente assicurata a partire dall'indagine del gennaio 1978.

I principali risultati dell'indagine del gennaio 1977 sono stati pubblicati in un apposito notiziario nel mese di maggio 1977. I dati delle successive indagini saranno forniti con un'analisi più ampia e articolata e, grazie alla nuova procedura di elaborazione elettronica messa in atto, potranno essere pubblicati a mezzo stampa in offset.

I risultati dell'indagine di gennaio hanno già messo in luce gli aspetti peculiari della nuova serie che viene ad essere caratterizzata — come già accennato — da una migliore conoscenza di alcune modalità proprie dell'attività lavorativa e della ricerca di occupazione, nonché da una più puntuale individuazione delle frange di lavoro precario e della disponibilità a lavorare di persone in condizione non professionale.

Nell'aprile del 1977 è stata effettuata l'indagine sulle forze di lavoro estesa a tutti i Paesi della CEE. Tale indagine, concordata in sede comunitaria, consentirà di acquisire, tra l'altro, notizie particolari sui flussi di popolazione e forze di lavoro intervenuti tra l'aprile 1976 e l'aprile 1977, sul tipo di occupazione desiderata da chi cerca un lavoro, sull'eventuale godimento di pensione e sul principale mezzo di sussistenza delle persone che godono di pensione.

E' stata pubblicata l'edizione 1976 dell'« Annuario di statistiche del lavoro » che contiene, oltre le consuete informazioni, anche i dati analitici dell'indagine speciale sull'atteggiamento della popolazione italiana nei confronti del mercato del lavoro effettuate nell'aprile 1975.

1.16.2 — *Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nell'industria*

Nel corso dell'anno è proseguita la rilevazione mensile condotta dallo Istituto presso gli stabilimenti industriali di grandi dimensioni.

Nell'ambito delle iniziative intraprese per rendere più tempestiva e più significativa l'informazione nel campo delle statistiche dell'occupazione nell'industria, sono proseguiti i contatti con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al fine di concordare le opportune procedure per accelerare i tempi di raccolta dei modelli e di elaborazione dei dati delle rilevazioni condotte dal Ministero stesso.

1.16.3 — *Indagine sulle retribuzioni nei settori del commercio, banche e assicurazioni*

Nei primi mesi del 1977 sono terminate le elaborazioni dei dati dell'indagine comunitaria condotta, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, presso circa 7.000 imprese- campione.

1.16.4 — *Indagine sulle retribuzioni dei salariati fissi in agricoltura*

I risultati delle indagini comunitarie relative agli anni 1974 e 1975 sono stati pubblicati nell'ottobre 1976 sul « Bollettino mensile di statistica ». E' iniziata la raccolta dei dati dell'indagine riguardante il 1976, i cui risultati potranno rendersi disponibili verso la fine dell'anno in corso.

1.16.5 — *Statistiche mensili sui conflitti di lavoro*

Nei primi mesi del 1976, in aggiunta ai dati relativi ai conflitti originati da vertenze di lavoro, è iniziata la pubblicazione dei dati concernenti gli « scioperi » non legati al rapporto di lavoro, cioè connessi, ad esempio, a provvedimenti di politica economica, istanze di riforme sociali, eventi nazionali ed internazionali.

1.16.6 — *Indagine sui trattamenti retributivi e normativi del personale dipendente dagli enti pubblici*

A seguito della richiesta della Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi, l'Istituto ha fornito l'assistenza tecnica per la messa a punto del piano di una indagine diretta ad acquisire dati concernenti sia le caratteristiche strutturali degli enti oggetto d'indagine, sia gli aspetti retributivi e normativi del personale dipendente.

Alla rilevazione sono stati interessati circa 1.000 enti (pubblici, privati ed a partecipazione statale); la raccolta dei dati, con riferimento all'anno 1976, è stata ultimata nel mese di marzo 1977 e l'ISTAT ha provveduto ad elaborare i primi risultati, che sono già stati trasmessi alla commissione stessa.

E' in corso l'elaborazione dei dati completi e definitivi, operazione che sarà portata a termine nel corrente anno.

1.17 — INDICI DELLE RETRIBUZIONI MINIME CONTRATTUALI

A seguito delle proposte formulate dall'apposita commissione costituita presso l'ISTAT in merito ai vari aspetti metodologici, nel 1976 è iniziata la elaborazione e la pubblicazione della nuova serie degli indici mensili delle

retribuzioni minime contrattuali, con base 1975 = 100. I settori di attività economica considerati sono i seguenti: agricoltura, industria, commercio, alberghi e pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni, credito ed assicurazioni. Si sta ora mettendo a punto la metodologia per il calcolo degli analoghi indici nei settori della pubblica amministrazione e dei servizi vari.

1.18 — STATISTICHE SUI CONSUMI E SULLE CONDIZIONI DI VITA DELLE FAMIGLIE

Nei questionari di rilevazione utilizzati nel 1976 sono stati inseriti alcuni quesiti (quali le caratteristiche dell'abitazione principale e secondaria, il possesso e le intenzioni di acquisto di alcuni beni durevoli) che, oltre le consuete informazioni sui consumi alimentari e non alimentari, permetteranno di cogliere alcuni aspetti di rilievo concernenti le condizioni di vita delle famiglie italiane. Nei questionari utilizzati per l'anno 1977 sono state apportate modifiche al quesito relativo all'anno di occupazione dell'abitazione. I nuovi dati (anno e mese di occupazione) permetteranno, in particolare, di meglio articolare le informazioni relative alle abitazioni in affitto.

In due supplementi al Bollettino mensile di statistica (nn. 1 e 13/1976) sono stati pubblicati i risultati analitici delle indagini relative, rispettivamente, al 1974 e al 1975.

Su richiesta della IX Commissione LL.PP. della Camera dei Deputati, tra agosto e dicembre 1976, è stata effettuata un'indagine informativa riguardante le abitazioni di nuova costruzione, o completamente ristrutturate, affittate per la prima volta, nel periodo 1° gennaio 1975-30 giugno 1976 in regime di mercato libero e per uso esclusivamente abitativo, da parte di un ristretto numero di enti proprietari di immobili (imprese assicuratrici, istituti previdenziali e società immobiliari di notevoli dimensioni).

1.19 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

1.19.1 — *Statistiche dell'amministrazione pubblica*

Nel corso dell'anno 1976 è stata posta particolare attenzione alla rilevazione sulla finanza locale, sia per l'accentuarsi delle difficoltà nella raccolta dei dati e sia per adeguare sempre più l'informazione alla crescente domanda da parte degli organi di Governo e del Parlamento. Infatti è stato dato avvio al preannunciato programma di elaborazione elettronica dei dati sui bilanci

comunali, articolato in due fasi. La prima fase, attualmente in corso di realizzazione con riferimento agli anni 1973 e 1974, prende in considerazione gli elementi più significativi dei bilanci di tutti i comuni sulla base di un programma di tavole statistiche, che tiene conto delle raccomandazioni rappresentate dall'apposita commissione di studio per la finanza locale. Le tavole riguardano i dati generali di bilancio, le entrate e le spese per classe di popolazione dei comuni, la situazione debitoria ed altri aspetti significativi dei bilanci stessi, quali le spese per interventi sociali ed economici, le spese di personale, ecc. Le caratteristiche strutturali dei bilanci saranno elaborate, a seconda delle modalità, con riferimento alle classi di popolazione, ai comuni capoluogo, ecc.

La seconda fase, che avrà attuazione a partire dai bilanci del 1976, prevede l'elaborazione dei dati in forma più analitica e tale da soddisfare più compiutamente le esigenze sia della contabilità nazionale, sia dei vari organi interessati ad una più ampia conoscenza dei diversi aspetti della finanza locale.

Il prossimo volume sui « Bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali » conterrà i risultati relativi agli anni 1973 e 1974, mentre nel corso dell'anno 1977 si spera potranno rendersi disponibili anche i risultati del 1975.

Devesi tuttavia far rilevare, ancora una volta, che l'impegno posto dall'ISTAT nella riorganizzazione delle basi tecniche della rilevazione è in buona parte vanificato dai crescenti ritardi con i quali le amministrazioni interessate provvedono alla compilazione ed all'invio dei modelli.

Per tutte le amministrazioni provinciali nonché per i comuni con oltre 20 mila abitanti, è proseguita la rilevazione trimestrale dei dati più significativi (entrate, spese, accensione ed estinzione dei prestiti, consistenza del personale, ecc.) al fine di disporre degli elementi fondamentali per il calcolo dei conti economici dell'amministrazione pubblica, in occasione sia della « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » sia della « Relazione previsionale e programmatica ». Per una più tempestiva acquisizione delle informazioni, è stato però necessario modificare la procedura di raccolta dei modelli di rilevazione, interessando alla stessa gli uffici provinciali di statistica. La rilevazione in questione sarà appena possibile estesa alle regioni.

Al fine di soddisfare una « raccomandazione » formulata dal CIPE, per una più analitica elaborazione dei dati dei bilanci regionali, è stato predisposto, con il concorso della « Commissione per le statistiche della finanza locale », un apposito modello diretto a rilevare in maniera uniforme presso le regioni e province autonome i dati che possono consentire una riclassificazione delle entrate e delle spese secondo un articolato schema funzionale. L'ISTAT, dal canto suo, ha già provveduto ad una prima elaborazione in forma aggregata secondo uno schema funzionale dei dati relativi agli anni 1973-74 ed i relativi risultati sono stati pubblicati, congiuntamente a quelli degli altri enti territoriali, in alcune tavole della « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » e nell'Annuario statistico italiano 1976.

1.19.2 — *Statistiche della sicurezza sociale*

E' stata condotta a termine l'indagine statistica sul trattamento pensionistico, di cui alla delibera del 23 gennaio 1975 della Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati. I risultati dell'indagine, trasmessi al Presidente della Camera e pubblicati successivamente in appendice al Bollettino mensile di statistica del mese di agosto 1976, hanno consentito di disporre, con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 1974, di un primo quadro pressoché completo per quanto concerne il numero delle pensioni erogate e sufficientemente articolato avuto riguardo ai principali aspetti istituzionali e funzionali del sistema pensionistico del nostro Paese.

L'indagine — come già precisato nella precedente relazione — riguarda le pensioni e non i pensionati, non essendo disponibile presso gli enti uno schedario unificato di questi ultimi. Essa viene ripetuta a cadenza annuale ed infatti, nel Bollettino mensile di dicembre 1976 sono stati pubblicati i dati che fanno riferimento alla fine del 1975, limitatamente al settore privato, nel quale rientra la maggior parte delle pensioni.

Nel campo dell'assistenza e beneficenza è da sottolineare il fatto che gli interventi istituzionali ed operativi effettuati dall'amministrazione pubblica con il trasferimento progressivo alle regioni di alcune funzioni precedentemente svolte dallo Stato, sono destinati a riflettersi profondamente sull'organizzazione e sulla tecnica delle corrispondenti rilevazioni statistiche. Già attualmente esistono difficoltà per l'indagine annuale sull'attività di assistenza dei patronati scolastici, soppressi in alcune regioni o con competenza notevolmente ridotta in altre per il trasferimento di funzioni agli enti territoriali; inoltre è da ritenere che il trasferimento dell'assistenza ospedaliera alle regioni e lo avvio della « riforma sanitaria » potranno comportare una battuta d'arresto nelle relative indagini cui dovrà fare seguito una notevole ristrutturazione delle rilevazioni.

Anche la rilevazione dei dati di bilancio degli ospedali pubblici incontra notevoli difficoltà a motivo del non completo regolamento dei finanziamenti da parte del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera. Ciò comporterà sensibili ritardi nella pubblicazione dei dati consuntivi relativi all'anno 1975, mentre i principali dati per il 1974 sono stati pubblicati in appendice al Bollettino mensile di statistica del marzo 1977.

Nel Bollettino mensile di statistica del giugno 1976 è stato pubblicato il conto economico consolidato delle università per l'anno 1973-74 per ripartizione territoriale e per il complesso del Paese.

1.20 — STATISTICHE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

E' stato portato a termine e inviato all'Istituto statistico delle Comunità europee uno studio pilota tendente alla realizzazione di un « conto satellite »

della ricerca scientifica, destinato a completare le informazioni sui rapporti economici intersettoriali. La elaborazione dei dati, collegando il « conto » della ricerca scientifica alle « branche » economiche che la producono, che la acquistano e la vendono, ha consentito, tra l'altro, di ampliare l'informazione statistica, utile per la tavola economica intersettoriale.

Nel mese di gennaio 1977 sono stati pubblicati, in apposito notiziario, i risultati dell'indagine sull'attività di ricerca scientifica dell'anno 1975 (dati consuntivi) e delle previsioni per il 1976 e 1977 con riferimento al « settore delle imprese » (comprendente le imprese pubbliche — a partecipazione statale, aziende autonome ed Enel — e le imprese private).

Sono stati, inoltre, presi contatti con le regioni e le provincie, allo scopo di ottenere informazioni che permettano di aggiornare l'universo da rilevare, tenendo conto delle competenze e degli interessi delle suddette amministrazioni nel campo della ricerca scientifica.

1.21 — STATISTICHE DEI PREZZI

A partire dal gennaio 1977 l'ISTAT ha iniziato la elaborazione e la pubblicazione dei numeri indici dei prezzi con base 1976 = 100. Il cambiamento di base, effettuato per adeguare la struttura degli indici alle mutate situazioni dei consumi, ha riguardato tutte le serie degli indici dei prezzi e cioè: indice dei prezzi all'ingrosso; indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale; indice dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale; indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Le principali caratteristiche dei nuovi indici si possono indicare come segue:

a) per quanto riguarda l'indice dei prezzi all'ingrosso si è proceduto ad un notevole ampliamento del campo di osservazione con la rilevazione dei prezzi di molti nuovi prodotti. Infatti si è passato da 233 voci dell'indice con base 1970 a 344 dell'indice con base 1976. Inoltre è stata adottata la classificazione delle attività economiche delle Comunità europee (NACE/CLIO) utilizzata nel quadro della contabilità nazionale;

b) la nuova serie dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale è caratterizzata soprattutto dall'adozione di un nuovo e più attuale « fabbricato residenziale tipo » che rappresenta l'elemento fondamentale per il calcolo dell'indice. Quali elementi costitutivi dell'indice vengono considerati, come nella serie precedente, i costi della mano d'opera, dei materiali e dei trasporti e noli;

c) gli indici dei prezzi al consumo hanno conservato il loro significato di misura delle variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci e servizi scambiati tra operatori economici e consu-

matori finali, di quei prezzi, cioè, che si riferiscono alle vendite effettuate dal settore delle imprese al settore delle famiglie. Anche per questi indici è stata adottata la classificazione NACE/CLIO ed è stato notevolmente allargato il numero dei prodotti e servizi. Dai 273 beni o servizi considerati nell'indice con base 1970 si è passati, infatti, agli 800 del nuovo indice, raggruppati in circa 500 « voci », ciascuna delle quali comprendente uno o più beni o servizi della stessa specie. Al fine però di non appesantire eccessivamente la rilevazione dei prezzi presso i comuni, sul complesso degli 800 beni o servizi, per circa 300 (in genere quelli il cui prezzo è imposto o ha validità nazionale) la raccolta dei dati viene effettuata direttamente dall'ISTAT. Per il calcolo dei coefficienti di ponderazione degli indici elementari sono stati utilizzati i dati relativi ai consumi privati desunti dalla contabilità nazionale.

Qualche modifica è stata anche introdotta nella periodicità della raccolta dei dati. Infatti a simiglianza di quanto si pratica nella maggior parte dei Paesi, la rilevazione viene ora eseguita a cadenza mensile, non solo per i generi non alimentari come già avveniva in passato ma anche per i generi alimentari. Fanno solo eccezione i prodotti ortofrutticoli ed ittici per i quali è stata invece mantenuta la rilevazione decadale. Le modifiche apportate dovrebbero consentire fra l'altro di rendere più tempestiva la pubblicazione dell'indice;

d) per quanto riguarda infine gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, è innanzitutto da osservare che essi rappresentano una costruzione perfettamente analoga a quella degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale. La sola differenza rispetto a questi ultimi consiste nel fatto che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati si riferisce ad un aggregato di famiglie il cui capo è un lavoratore dipendente non agricolo.

Nella serie degli indici con base 1976 vengono considerati complessivamente 316 beni o servizi contro i 200 dell'indice con base 1970. Per gli indici in questione non si è ritenuto opportuno allargare troppo la lista dei beni e servizi, essendo l'indice calcolato per tutti i comuni capoluogo di provincia molti dei quali non sarebbero in grado di assicurare la correttezza delle rilevazioni. I coefficienti di ponderazione sono stati calcolati anch'essi sulla base dei dati relativi ai consumi privati desunti dalla contabilità nazionale con riferimento però al particolare universo considerato.

1.22 — CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

1.22.1 — *Conti economici annuali*

Nei primi mesi del 1977 sono state portate a termine le valutazioni — riferite al quadriennio 1973-76, a prezzi correnti e a prezzi dell'anno 1970 — dei

principali aggregati del bilancio economico nazionale. Tali valutazioni, che costituiscono il nucleo principale della « Relazione generale sulla situazione economica del Paese » presentata al Parlamento dai Ministri del Bilancio e del Tesoro, sono state effettuate secondo gli schemi definitivi e classificatori previsti dal SEC (sistema europeo dei conti economici integrati). Com'è noto, tale sistema, oltre ad assicurare una più corretta comparabilità dei dati a livello internazionale, consente una più rigorosa definizione degli aggregati e delle caratteristiche strutturali del sistema economico anche se sarà opportuno prevedere taluni adattamenti per meglio adeguarlo alle esigenze conoscitive nazionali.

Con le elaborazioni effettuate nel 1976 e nel primo trimestre del 1977, è stata condotta pressoché a termine l'applicazione del SEC sia a livello nazionale che territoriale. Per l'intero Paese sono stati, infatti, costruiti i conti economici per ciascuno dei settori istituzionali previsti dal sistema comunitario. Tali settori raggruppano le unità istituzionali (società, famiglie, enti, ecc.) che hanno un comportamento economico omogeneo nei riguardi dei due caratteri fondamentali costituiti dalle funzioni principali esercitate e dalle risorse di cui essi dispongono per l'espletamento di tali funzioni.

I risultati analitici, per il periodo 1970-75, dei conti economici per settore istituzionale, che consentono l'analisi dell'attività economica svolta dagli operatori con riferimento alle varie fasi della produzione, della distribuzione e dell'impiego del reddito, del consumo, del risparmio e del finanziamento degli investimenti, sono stati pubblicati in un apposito notiziario e riportati nello « Annuario di contabilità nazionale », vol. VI, ed. 1976, tomo I.

Il predetto Annuario riporta altresì le serie storiche dei principali conti ed aggregati economici, a partire dal 1861, nonché le serie dello stock di capitale, per gli anni 1951-1972, precedentemente calcolate dall'ISTAT.

Con riferimento ai dati a livello territoriale va posta in rilievo la maggiore disaggregazione dei conti economici rispetto al passato, sia con riferimento alle ripartizioni del Centro-Nord e del Mezzogiorno, che delle singole regioni. I risultati analitici delle predette elaborazioni, espressi a prezzi correnti ed a livello regionale sono già disponibili per il periodo 1970-74, mentre per quanto riguarda l'anno 1975 è stata effettuata una prima stima limitatamente alle due grandi circoscrizioni territoriali del Centro-Nord e del Mezzogiorno. I relativi dati sono stati pubblicati in appendice al Bollettino mensile di statistica del mese di gennaio 1977 e, per quanto riguarda i redditi da lavoro dipendente, sia per regione che per ripartizione, in appendice al Bollettino mensile di statistica del marzo 1977.

Allo scopo di disporre di dati coerenti con gli aggregati economici ed indispensabili per le valutazioni della contabilità nazionale, sono state costruite per gli anni 1970-75, le serie nazionali e regionali degli occupati presenti in Italia distinti per rami e branche di attività economica.

1.22.2 — *Conti economici trimestrali*

Nel corso del 1976 è proseguita la costruzione dei conti economici trimestrali, ai prezzi dell'anno 1970, i cui risultati, fino al IV trimestre 1976, sono stati pubblicati in appositi notiziari. Sono inoltre in avanzata fase di sviluppo le ricerche e le elaborazioni concernenti le stime a prezzi correnti, anche per quanto riguarda le serie retrospettive a partire dal 1970. I primi risultati di tali elaborazioni dovrebbero rendersi disponibili entro il 1977.

1.22.3 — *Conti finanziari*

In relazione all'importanza assunta dai fenomeni monetari e finanziari nel quadro della contabilità nazionale, l'attività in tale campo è proseguita con l'elaborazione per l'anno 1975 dei conti finanziari di tutti i settori istituzionali.

Tali conti sono stati elaborati con una maggiore analisi per quanto concerne le categorie di operazioni finanziarie, mentre per i settori delle amministrazioni pubbliche, delle istituzioni di credito e del resto del mondo sono stati pubblicati anche i conti finanziari relativi ai vari sottosettori in cui gli stessi vengono suddivisi.

Nell'ambito delle iniziative volte ad approfondire aspetti strutturali del settore delle amministrazioni pubbliche vanno segnalate, infine, le ricerche riguardanti la ripartizione della spesa pubblica per singole categorie economiche in funzione dei principali campi di intervento (istruzione, difesa, previdenza, sanità, ecc.).

1.23 — TAVOLE INTERSETTORIALI DELL'ECONOMIA

Le tavole intersettoriali dell'economia italiana relative agli anni 1972 e 1973 sono state pubblicate, rispettivamente, nel supplemento al Bollettino mensile di statistica n. 7/1976 e in appendice al Bollettino mensile del marzo 1977.

Entrambe le suddette tavole sono state costruite con gli stessi criteri classificatori e metodologici seguiti per l'approntamento delle tavole dal 1970 in poi, con le quali, quindi, sono perfettamente comparabili.

La tavola del 1973 è stata elaborata sia al lordo sia al netto dell'Iva gravante sui costi intermedi, con notevole anticipo sul programma concordato in sede comunitaria che prevedeva tale elaborazione a partire dalla tavola del 1975.

Infine, nell'ultimo trimestre del 1976 è stata iniziata la costruzione della tavola intersettoriale per l'anno 1974 che sarà elaborata al netto e al lordo dell'Iva come quella del 1973.

1.24 — ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA

L'attività dell'Istituto nel settore degli studi e delle ricerche si è esplicata sia con il continuo approfondimento degli aspetti teorici e metodologici delle indagini correnti e delle rilevazioni a carattere generale, sia con le iniziative tendenti a soddisfare più compiutamente le esigenze conoscitive in specifici campi della statistica economica, demografica e metodologica.

In particolare si ritiene dover segnalare:

- a) per il settore delle statistiche economiche
 - la costruzione e la elaborazione sperimentale di una serie di numeri indici delle « giacenze » dei prodotti industriali;
 - la definizione degli aspetti metodologici concernenti la costruzione dei numeri indici delle vendite nei supermercati alimentari;
- b) per le statistiche demografiche e sociali
 - la costruzione delle tavole di mortalità della popolazione italiana per regione, 1970-72, pubblicate nel supplemento al Bollettino mensile di statistica n. 6/1976;
 - il calcolo della distribuzione della popolazione residente per sesso, età e regione al 1° gennaio degli anni 1972-75, pubblicata nel supplemento al Bollettino mensile di statistica n. 10/1976; l'analoga distribuzione al 1° gennaio 1976 è di imminente pubblicazione;
 - lo studio sulla mortalità infantile nell'anno 1974. I risultati dell'indagine sono stati pubblicati nel supplemento al Bollettino mensile di statistica n. 15/1976;
 - la costruzione delle tavole attuariali, 1970-1972, con riferimento a 29 saggi di interesse compresi fra il 3 ed il 10 per cento;
- c) infine, nel campo della statistica metodologica
 - la definizione della metodologia da seguire nel riporto all'universo dei dati ottenuti dallo spoglio campionario al 20% del censimento demografico;
 - l'elaborazione di formule analitiche per la stima degli errori campionari connessi ai dati nazionali e territoriali della rilevazione sulle forze di lavoro.

1.25 — TRATTAMENTO ELETTRONICO DELLE INFORMAZIONI

Come già rappresentato nella precedente relazione, nei primi mesi di febbraio 1976 è stato ultimato l'ammodernamento del Centro elaborazione dati,

mediante la sostituzione di tutti i vecchi complessi con un sistema formato da due complessi IBM 370/158.

L'ammodernamento non è consistito esclusivamente nel cambiamento dei mezzi elettronici, ma ha comportato anche un aggiornamento dei sistemi operativi per il passaggio a tecniche di elaborazione più avanzate, che consentono di ottimizzare lo sfruttamento delle macchine, in particolare per quanto riguarda la gestione del sistema e le possibilità offerte dalla multiprogrammazione. Ciò comporta una continua ed intensa attività di addestramento del personale addetto agli elaboratori, che deve essere messo in grado di utilizzare nella maniera più proficua le risorse offerte dal sistema stesso.

La necessità di addestramento e di aggiornamento tecnico è ancora più accentuata nel settore della programmazione, e ciò in quanto l'utilizzazione di tecniche e linguaggi di programmazione non sufficientemente avanzati verrebbe ad annullare in buona parte i vantaggi conseguiti dal rinnovamento degli elaboratori. Nel quadro dell'aggiornamento delle tecniche di programmazione si inserisce — dopo un periodo di sperimentazione e di applicazione pratica protrattosi per tutto l'anno 1976 — il previsto ampliamento del parco di unità video-terminali, che saranno utilizzate per la realizzazione e la messa a punto dei programmi operativi.

Da quanto precede emerge l'impegno posto dall'ISTAT per la qualificazione del personale del Centro elaborazione dati. Buona parte degli sforzi sostenuti viene tuttavia ad essere vanificata dal fatto che — particolarmente in questi ultimi anni — si sta registrando una continua e progressiva emorragia di personale specializzato, che viene assorbito dal settore privato a causa essenzialmente dei più consistenti livelli retributivi. Tale circostanza naturalmente non si verifica solo all'ISTAT, ma viene lamentata da tutte le amministrazioni del settore pubblico. L'ISTAT dal canto suo cerca di ovviare alle defezioni del personale qualificato mediante tutti i mezzi a sua disposizione (reperimento interno di nuove unità idonee, selezione tra i vincitori di concorsi, ecc.), anche se è da sottolineare che, nonostante gli sforzi, il livello numerico degli analisti e dei programmatori resta sempre al disotto delle effettive necessità. Ciò in particolare viene a comportare in alcuni casi un rallentamento dell'attività o il necessario rinvio di nuove iniziative.

Nel campo degli studi e sperimentazioni concernenti l'istituzione di un sistema informativo automatizzato dei dati, si è pervenuti alla messa a punto di una « banca dei dati » relativa ai numeri indici dei prezzi, la cui gestione corrente è prevista entro il 1977, vale a dire non appena saranno disponibili i mezzi tecnici. Trattasi di una prima fase dei complessi e onerosi lavori concernenti le realizzazioni di « banche dei dati », alla quale seguirà l'istituzione di un archivio automatizzato dei dati del commercio con l'estero, attualmente in corso di analisi. Anche questo settore di attività non può però procedere con la desiderata celerità per la sopra ricordata carenza di personale tecnico specializzato.

Nel corso del 1976 sono state elaborate 38 nuove procedure, che hanno comportato l'approntamento di 285 programmi, dei quali i più importanti riguardano l'indagine sul prodotto lordo, le indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole, la nuova serie delle rilevazioni sulle forze di lavoro, la indagine sul trattamento pensionistico e, nei primi mesi del 1977, l'elaborazione dei dati dell'indagine sui trattamenti retributivi effettuata per conto della Commissione parlamentare d'inchiesta. Sono state inoltre completamente aggiornate le procedure riguardanti il commercio con l'estero ed i servizi amministrativi e del personale dell'Istat.

Per quanto concerne più specificatamente il settore dell'elaborazione dei dati, è stato portato a termine, come già accennato, lo spoglio dei dati relativi ai censimenti del 1971 e sono state effettuate le elaborazioni delle ricordate indagini speciali. Una valutazione della mole di lavoro sostenuto dal Centro elaborazione dati può desumersi dal fatto che annualmente si ha un movimento di circa 8.000 nastri di elaborazione, mentre i nastri di archivio ammontano a circa 12.000.

2. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.1 — ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

2.1.1 — *Rapporti con le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici*

E' proseguita, nel corso del 1976, l'attività di coordinamento delle indagini e delle pubblicazioni statistiche di amministrazioni ed enti pubblici, congiuntamente all'esame dei progetti di lavori statistici da essi promossi, sui quali è stato espresso il previsto parere tecnico.

Con l'assolvimento dei detti compiti, l'ISTAT pone in essere un servizio a tutti utilissimo; infatti, i risultati delle rilevazioni statistiche sono resi comparabili e, nel contempo, viene evitato che i dati siano inattendibili, che abbiano diffusione notizie differenti sugli stessi fenomeni, che siano erogati mezzi finanziari per iniziative non necessarie ovvero attuabili con una maggiore economia e con indirizzi tecnici più appropriati, che gli operatori economici sopportino disagi non necessari e che l'opinione pubblica venga disorientata.

Non si può non rilevare, in questa sede, che all'assidua opera di coordinamento condotta dall'ISTAT si è opposta la tendenza di talune amministrazioni e di taluni enti ad effettuare statistiche nell'ambito delle materie di propria competenza, senza rispettare i basilari principi sopra richiamati, previsti dallo ordinamento vigente.

2.1.2 — *Rapporti con le regioni*

Durante il 1976, nel quadro dei compiti precisati al paragrafo precedente, si sono ricercate le soluzioni più idonee per risolvere il problema del coordinamento delle rilevazioni statistiche a carattere nazionale con quelle effettuate dalle regioni per l'espletamento dei loro compiti istituzionali. Data la particolare autonomia politica degli enti regionali, il problema presenta aspetti di singolare delicatezza che tuttavia sembra possano essere superati mediante adeguati provvedimenti in sede legislativa.

2.2 — ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.2.1 — *La collaborazione delle amministrazioni e degli enti*

Intensi sono continuati i collegamenti operativi con le amministrazioni dello Stato, nonché con gli enti pubblici, in particolare con i comuni, ai fini della collaborazione da essi prestata all'ISTAT in occasione delle sue rilevazioni.

Le attuali ben note difficoltà derivanti alle amministrazioni e agli enti da obiettive ragioni di ordine tecnico e, soprattutto, di natura economica, hanno reso spesso necessario il richiamo alla vigente normativa, che impone di fornire la detta collaborazione, che peraltro non si differenzia giuridicamente dagli altri compiti istituzionali, non certo nell'interesse particolare dell'Istituto bensì in quello di tutti gli utilizzatori delle statistiche, primi fra gli altri lo Stato e gli organismi internazionali.

2.2.2 — *Commissioni di studio*

Durante il 1976, hanno operato presso l'Istituto venticinque commissioni di studio.

Nel corso dell'anno, è stata anche costituita una nuova commissione, per rispondere all'esigenza di formulare proposte sulle rilevazioni e sulle elaborazioni concernenti le statistiche biologico-sanitarie. Tale commissione ha intrapreso subito un'intensa attività.

2.2.3 — *Incontri internazionali*

L'ISTAT ha partecipato, come risulta dall'allegato C, a vari incontri internazionali. Per la precisione, si è trattato di 140 riunioni, per complessive 315 giornate di lavoro e 382 giornate di presenza.

Di tali riunioni oltre l'80 per cento si è svolto in sede CEE.

3. SITUAZIONE FINANZIARIA E ASPETTI ORGANIZZATIVI

3.1 — SITUAZIONE FINANZIARIA

Il programma di attività dell'Istituto ha trovato regolare corrispondenza nella situazione finanziaria, che ha consentito il raggiungimento dei fini istituzionali dell'ente.

E' stato possibile, altresì, soddisfare le esigenze finanziarie derivanti dai miglioramenti economici stabiliti per il personale, in analogia a quanto riconosciuto agli impiegati civili dello Stato dalla legge 28 aprile 1976, n. 155 e dal decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1976, n. 268, senza far ricorso a contributo straordinario a carico del bilancio statale.

3.2 — ASPETTI ORGANIZZATIVI

3.2.1 — *Ordinamento dell'ISTAT*

Nel corso del 1976, è stata portata a compimento l'estensione al personale direttivo della disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, per le funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato.

I relativi provvedimenti, adottati dal Comitato amministrativo in tempi diversi, sono stati approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del Tesoro, il 14 gennaio 1977.

3.2.2 — *Rapporti con gli organi periferici e attività degli uffici di corrispondenza*

Gli uffici regionali di corrispondenza hanno continuato il processo di graduale inserimento nell'attività operativa degli organi locali, con un'azione che viene a facilitare sensibilmente i lavori dell'Istituto. L'opera di collaborazione svolta in sede di rilevazione nei confronti delle amministrazioni locali, in par-

ticolare a favore degli uffici provinciali e comunali di statistica, è risultata preziosa.

Parimenti utile l'attività intesa al disbrigo di pratiche aventi varia natura, per conto dei servizi dell'Istituto.

E' da sottolineare che, in occasione della seconda rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica, è stato affidato agli uffici regionali, per una prima fase di lavorazione, il compito di raccogliere e, laddove possibile, sottoporre a una prima revisione i relativi questionari. Si è voluto così proseguire l'esperimento volto a decentrare alcune funzioni allo scopo di abbreviare i tempi di acquisizione delle notizie statistiche di base. Tale esperimento aveva avuto felicemente inizio negli anni precedenti, quando si aggiornò lo schedario delle imprese e furono rilevati i dati riguardanti l'attività edilizia, affidando i relativi compiti agli uffici regionali.

La graduale introduzione del decentramento funzionale risulta in armonia con il disegno delineato, in merito, su un piano più generale durante i lavori del XII Corso di aggiornamento statistico per il personale tecnico degli uffici provinciali di statistica, svoltosi a Viterbo nel novembre.

Un cenno particolare merita infine il grande interesse riscosso dalle biblioteche venutesi a costituire di fatto presso tutti gli uffici regionali. Nel corso del 1976, si è riscontrato un generale aumento delle consultazioni, come pure delle richieste di informazioni e di chiarimenti, in ordine alla documentazione statistica prodotta dall'ISTAT.

3.2.3 — *Personale*

In applicazione degli articoli 16, 21 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono stati espletati tre concorsi interni per la nomina, con decorrenza 1° gennaio 1976, di venti direttori di sezione, tre primi revisori e cinquantotto ufficiali di prima classe.

Nella tabella che segue sono riportati i dati sulla consistenza del personale di ruolo e non di ruolo dell'ISTAT al 31 dicembre 1976 e alla stessa data dell'anno precedente, con le relative variazioni, le quali mettono in evidenza che nell'anno è proseguita la diminuzione del personale per tutte le carriere, diminuzione iniziata nel 1974.

Le ragioni per le quali il personale dell'Istituto viene riducendosi numericamente sono da attribuire alla difficoltà di colmare tempestivamente la capacità di organico delle singole qualifiche e ciò, sia perché gli esodi sono accentuati da fattori diversi da quelli naturali, come il graduale esodo degli ex combattenti e assimilati e come le dimissioni di dipendenti, soprattutto di giovane età, che conseguono impieghi più remunerativi. Questi ultimi rappresentano l'aspetto più doloroso del fenomeno, in quanto trattasi principalmente di elementi che vengono perduti dall'Istituto a seguito della loro assunzione da parte

di aziende specializzate che li retribuiscono meglio, dopo che si sono formati professionalmente presso il servizio per l'elaborazione elettronica dei dati (programmatori, analisti, ecc.). Purtroppo, il personale può essere assunto solamente attraverso pubblici concorsi, i quali non possono venir espletati con speditezza per cause varie (difficoltà di formare idonee commissioni esaminatrici, problemi concernenti la disponibilità di appositi locali, ecc.). Peraltro, i

Personale di ruolo e non di ruolo dell'Istat

CARRIERE	Consistenza al 31 dicembre		Variazioni in + o in —
	1975	1976	
Direttiva	260	259	— 1
Di concetto	576	555	— 21
Esecutiva	1.299	1.269	— 30
Ausiliaria tecnica	33	29	— 4
Ausiliaria	200	190	— 10
TOTALE . . .	2.368	2.302	— 66
Persone comandate di altre amministrazioni	27	26	— 1
TOTALE GENERALE . . .	2.395	2.328	— 67

concorsi medesimi non richiamano aspiranti che siano mediamente forniti di una elevata preparazione, essendo questi ultimi attratti invece da attività più remunerative.

3.2.4 — Attività assistenziale

Come negli anni precedenti, l'attività assistenziale per il personale si è articolata in due ordini di servizi: quelli a favore dei dipendenti e quelli a vantaggio dei loro figli. Nella prima categoria si colloca l'ambulatorio, ospitato nei locali della sede centrale e gestito dall'ENPDEP. Nel corso del 1976, la sua attività si è sviluppata in 2.988 accertamenti medici, 734 medicazioni, 18.929 prestazioni di terapia iniettiva, 7.013 prestazioni di terapia fisica e 638 prestazioni di altra natura.

Nella seconda categoria si pongono: l'asilo-nido, le colonie estive e i contributi per l'acquisto di libri scolastici. L'asilo-nido, avente una capacità di sessanta posti, ha ospitato nell'anno settantasette bambini. Peraltro, a seguito della soppressione dell'ONMI (legge ordinaria 6 dicembre 1971, n. 1044, e legge regionale 5 marzo 1973, n. 5), si sono avviate trattative con il Comune di Roma al fine di affidargli la gestione dell'asilo ISTAT.

Delle due colonie estive, l'una marina, l'altra montana, che hanno avuto sede, rispettivamente, a Pinarella di Cervia e a Roccatederighi, si sono avvantaggiati centonove ragazzi. Del contributo per l'acquisto di libri scolastici, il cui ammontare ha variato dalle 22.850 alle 30.000 lire, hanno usufruito circa settecento studenti.

ALLEGATI

ORDINAMENTO DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
ALLA DATA DEL 30 APRILE 1977

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI TECNICI

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

Uff. Affari tecnici speciali, segreteria e personale
Uff. Programmazione, sviluppo e coordinamento lavori
Segreteria tecnica del Presidente

SERVIZIO STUDI E METODOLOGIA STATISTICA

Rep. Metodologia generale e statistica economica
Rep. Statistica demografica, sociale e sanitaria
Rep. Tecnica dei campioni

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE

Rep. Movimento naturale
Rep. Anagrafe, movimento migratorio e calcolo della popolazione
Rep. Statistiche sanitarie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE, CULTURALI E SOCIALI VARIE

Rep. Statistiche dell'istruzione
Rep. Statistiche culturali e sociali varie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE GIUDIZIARIE

Rep. Statistiche giudiziarie civili
Rep. Statistiche giudiziarie penali
Rep. Statistiche degli istituti di prevenzione e pena

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

Rep. Rilevazioni sulle famiglie
Rep. Rilevazioni del lavoro e delle retribuzioni presso le imprese e gli enti

SERVIZIO DELLE STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

Rep. Statistiche agrarie e climatologiche
Rep. Statistiche forestali e zootecniche
Rep. Statistiche dei mezzi di produzione ed elaborazioni speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE INDUSTRIALI

Rep. Statistiche industriali mensili
Rep. Statistiche industriali annuali
Rep. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche
Rep. Conti economici e patrimoniali delle imprese
Rep. Schedario delle imprese

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO, DEL TURISMO E DEI TRASPORTI

- Rep. Statistiche del commercio interno e del turismo
- Rep. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- Rep. Commercio speciale d'importazione
- Rep. Commercio speciale d'esportazione
- Rep. Commercio generale e rilevazioni speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEI PREZZI

- Rep. Prezzi all'ingrosso
- Rep. Prezzi al consumo

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- Rep. Bilanci delle amministrazioni statali e locali
- Rep. Statistiche della sicurezza sociale
- Rep. Statistiche della ricerca scientifica

SERVIZIO CENSIMENTI

- Rep. Censimento della popolazione
- Rep. Censimento dell'agricoltura
- Rep. Censimento dell'industria e del commercio
- Rep. Piani topografici e schedario dei comuni
- Rep. Revisione, codificazione e lavori vari

SERVIZIO ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI

- Rep. Analisi e programmazione
- Rep. Approntamento input
- Rep. Elaborazione elettronica

UFFICIO ELABORAZIONI MECCANICHE E CALCOLI VARI

- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede centrale
- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede ausiliaria

SERVIZIO DEI CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

- Rep. Formazione e impieghi del reddito
- Rep. Distribuzione del reddito
- Rep. Conti finanziari e dell'amministrazione pubblica
- Rep. Conti trimestrali e indicatori a breve termine

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- Rep. Tavola intersettoriale dell'economia
- Rep. Statistiche della programmazione economica e regionali

SERVIZIO PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

- Uff. Stampa e relazioni pubbliche
- Rep. Pubblicazioni
- Rep. Cartografico e centro stampa
- Rep. Relazioni internazionali
- Biblioteca

SERVIZIO ISPETTIVO E COORDINAMENTO TECNICO UFFICI REGIONALI

- Rep. Ispezione e coordinamento tecnico uffici regionali
- Rep. Missioni all'interno e all'estero

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

- Rep. Affari generali e atti normativi
- Rep. Servizi generali e segreteria di organi

SERVIZIO RAGIONERIA

- Rep. Riscontri
- Rep. Contabilità

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- Rep. Provveditorato e contratti
- Rep. Liquidazioni ed introiti
- Rep. Tecnologico
- Rep. Economato

SERVIZIO DEL PERSONALE

- Rep. Impiego del personale
- Rep. Stato giuridico ed economico

SERVIZIO ASSUNZIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO ORGANI PERIFERICI

- Rep. Assunzioni, assegnazioni e formazione
- Rep. Organizzazione e coordinamento amministrativo degli organi periferici

UFFICI REGIONALI E INTERREGIONALI DI CORRISPONDENZA

- Uff. di corrispondenza interreg. per il Piemonte e la Valle d'Aosta
- Uff. di corrispondenza regionale per la Lombardia
- Uff. di corrispondenza regionale per il Trentino-Alto Adige
- Uff. di corrispondenza regionale per il Veneto
- Uff. di corrispondenza regionale per la Liguria
- Uff. di corrispondenza regionale per l'Emilia Romagna
- Uff. di corrispondenza regionale per la Toscana
- Uff. di corrispondenza regionale per le Marche
- Uff. di corrispondenza regionale per la Campania
- Uff. di corrispondenza regionale per la Puglia
- Uff. di corrispondenza regionale per la Basilicata
- Uff. di corrispondenza regionale per la Sicilia
- Uff. di corrispondenza regionale per la Sardegna

COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONE DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dei bilanci delle amministrazioni comunali e provinciali	17. 4.1963	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno, Tesoro, Bilancio e Programmazione economica dell'Isco, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'Istat	Esame dei modelli da utilizzare a partire dall'anno 1976 e nuove procedure di elaborazione dei modelli
Commissione per la statistica sui bilanci degli enti universitari	13. 4.1964	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università degli Studi di Roma, nonché alcuni funzionari dell'Istat	
Commissione per i problemi connessi con le spese sulla ricerca scientifica in Italia	24. 4.1964	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, rappresentanti dei Ministeri Pubblica Istruzione, Ricerca Scientifica, Poste e Telecomunicazioni, Partecipazioni Statali, Sanità, Difesa, Lavori Pubblici, Trasporti, Agricoltura e Foreste, Bilancio e P.E. e Industria, Commercio e Artigianato, del CNEN, del CNR, della Confindustria, nonché alcuni funzionari dell'Istat.	
Commissione per le statistiche migratorie	17.12.1964	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Lavoro e P.S., nonché alcuni funzionari dell'Istat	
Commissione per le statistiche giudiziarie	3. 7.1965	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, prof. De Castro, i rappresentanti dei Ministeri Grazia e Giustizia e Interno, del Consiglio Superiore della Magistratura, nonché alcuni funzionari dell'Istat	Approvazione modelli rilevazione del movimento dei ricorsi di competenza dei T.A.R., del Cons. di Stato e del Cons. Giust. Amm.va regione Sicilia

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONE DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dell'agricoltura e dell'alimentazione	29. 7.1966	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste, della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, della Confederazione generale dell'agricoltura italiana, della Confederazione nazionale italiana dell'agricoltura, dell'IRVAM, dell'INEA, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per le statistiche del commercio con l'estero	18.11.1966	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Industria, Commercio e Artigianato, Commercio con l'Estero, Agricoltura e Foreste, Tesoro e Bilancio, Unioncamere, dell'ICE, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione di studi econometrici per la programmazione economica	15. 1.1968	<i>Presidente:</i> Prof. PARENTI <i>Membri:</i> Dott. Pinto, Proff. Casale, Giannone, Giusti, Livi Bacci, Marbach, Vitali, Arcelli, A. Marzano, F. Marzano, Biggeri, Guarini, Frei, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E., Lavoro e P.S., Interventi Straordinari per il Mezzogiorno, dell'Isco, dell'ISPE, di alcuni Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi inerenti alla definizione ed alla metodologia per la pianificazione territoriale. Esame dei problemi relativi ad un modello integrato reale e finanziario.
Commissione per le statistiche zootecniche	31. 1.1968	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Industria, Commercio e Artigianato, Sanità nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONE DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per il miglioramento delle rilevazioni sull'istruzione	6.11.1968	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, prof. Salvemini, rappresentanti dei ministeri Pubblica Istruzione, Lavoro e P.S., Bilancio e P.E., dell'ISPE, del CENSIS, dell'Università di Roma e Padova, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Definizione modelli di rilevazione da utilizzare a partire dall'anno scolastico 1976-77 Creazione di nuovi modelli
Commissione per la statistica sui bilanci degli enti ospedalieri	12. 3.1969	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno e Sanità, della FIARO, dell'INAIL, dell'INPS e degli Ospedali Riuniti di Roma, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per la razionalizzazione dei modelli di rilevazione delle statistiche industriali	7. 8.1970	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato, Lavoro e P.S., Bilancio e P.E., Partecipazioni Statali, dell'Isco, della Banca d'Italia, dell'Intersind e della Pirelli, della Confindustria, delle Camere di Commercio, dell'Ente italiano moda, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame delle proposte di ristrutturazione delle indagini annuali della produzione industriale e di quelle sull'occupazione delle industrie
Commissione per le statistiche dell'Amministrazione pubblica	4. 2.1971	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Tesoro e Lavoro e P.S., dell'ISPE, dell'Isco, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONE DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per la stima degli aggregati della contabilità nazionale	9.11.1971	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, Proff. Giannone, Lenti, Parenti, Casale, rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Bilancio e P.E., Finanze e Tesoro, della Banca d'Italia, dell'INEA, dell'Isco, dell'Ispe e dell'Uic, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per l'informazione statistica regionale	10.12.1971	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Marino, Dott. Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Regioni, Bilancio e P.E., Industria, Commercio e Artigianato, Interno, dell'Unioncamere, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per l'aggiornamento della rilevazione degli incidenti stradali	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno, Sanità, Trasporti e A.C., del Comune di Roma, del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per la revisione delle statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno, Lavori Pubblici, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, Trasporti e A.C., Comando Generale Guardia di Finanza, dell'ANAS, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONE DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per i bilanci delle imprese	4. 5.1973	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, Proff. Giannone, Filippi, Fuà, d'Ippolito, rappresentanti dell'Assonime, della Banca d'Italia, della Mediobanca, del Medio Credito Centrale, dello Istituto Mobiliare Italiano, delle Camere di Commercio, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per stabilire i criteri da adottare per la raccolta e la elaborazione dei dati demografici e sociali	24. 4.1974	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E. e Sanità, delle Università degli studi di Bari, Firenze, Milano, Venezia, del Ministero dell'Interno, degli Uffici di Statistica dei Comuni di Genova, Milano e Roma nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi connessi alla ristrutturazione e integrazione delle statistiche demografiche italiane
Commissione per l'approvvigionamento acqua potabile e fognature dinamiche e canalizzazioni industriali	24. 4.1974	<i>Presidente :</i> Prof. DE MEO <i>Membri :</i> Dott. Pinto, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E., Sanità, Lavori Pubblici, della Cassa per il Mezzogiorno, del Comune di Roma, della Federazione nazionale aziende municipalizzate gas, acqua e varie, dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, della Azienda comunale elettricità e acque di Roma, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei modelli da utilizzare per l'indagine sugli acquedotti

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONE DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per il miglioramento delle statistiche sulla sicurezza sociale e per la costruzione dei conti sociali del Paese	11. 5.1974	<i>Presidente:</i> Prof. COPPINI <i>Membri:</i> Dott. Pinto, Prof. Biggeri, rappresentanti dei Ministeri del Bilancio e P.E., Grazia e Giustizia, Interno, Lavori Pubblici, Lavoro e P.S., Tesoro, Enti Previdenziali e Assistenziali, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	
Commissione per la soluzione dei problemi connessi all'applicazione della legge 10. 12. 1973, n. 814 « Modifiche alla legge 11. 2. 1971, n. 11, concernente a disciplina dell'affitto dei fondi rustici »	2. 1.1975	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Marino, Dott. Pinto, rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri dell'Agricoltura e Foreste e dell'Industria, Commercio e Artigianato, di alcune Regioni, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Definizione dei modelli di rilevazione per indagine iniziata nel corso del 1976
Commissione con l'incarico di formulare proposte per l'aggiornamento al 1975 della base dei numeri indici dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali	10. 3.1975	<i>Presidente:</i> Prof. PARENTI <i>Membri:</i> Dott. Pinto, Proff. Lenzi, Giusti, Biggeri e Guarini, rappresentanti dei Ministeri del Lavoro e P.S. e Tesoro, della Confindustria, dell'Iri e della CISL, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Estensione del campo di osservazione dell'indagine ad alcuni settori di attività precedentemente escluse ed esame caratteristiche metodologiche per la costruzione dell'indice
Commissione per le statistiche biologico sanitarie	24. 2.1976	<i>Presidente:</i> Prof. DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Pinto, Proff. Giunchi, Bucci, Anglesio, Cavalli-Sforza, Zei, Montalenti, Barraï, Terrenato, Gandini, Paccagnella, Ghezzi, Nicoletti, Serio, Bruni, Farchi, Zampieri, Vetere, Romanini, Ceci, Peruzzi, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame modifiche da apportare ai modelli per indagine mortalità infantile e indagine nati. Proposte per l'effettuazione di una indagine campionaria sullo stato dei paesi abbinata a quella sulle forze di lavoro. Indagine pilota prevista per maggio 1977

RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

A) PER OGGETTO E PER ORGANISMO

OGGETTO	CEE (Bruxelles- Lussem- burgo)	ECE - ONU (Ginevra)	OCSE (Parigi)	FAO (Roma) ed altri Enti	Totale
RIUNIONI - <i>Numero</i>					
I - STATISTICHE ECONOMICHE					
1. Agricoltura	36	—	—	—	36
2. Industria	4	1	1	—	6
3. Turismo	2	1	—	—	3
4. Trasporti, navig. e comm. interno	7	—	—	—	7
5. Commercio estero	17	—	—	—	17
6. Studi economici (a)	14	1	4	—	19
7. Prezzi	9	1	—	—	10
8. Forze di lavoro e occupazione .	8	—	1	—	9
9. Salari	2	—	—	—	2
10. Bilanci familiari	—	—	—	—	—
II - STATISTICHE DEMOGRAFICHE, SO- CIALI, CULTURALI, ECC.	10	3	—	—	13
III - TECNICA MECCANOGRAFICA . . .	—	1	—	—	1
IV - ALTRE (b)	9	3	1	4	17
TOTALE	118	11	7	4	140
GIORNATE DI LAVORO - <i>Numero</i>					
I - STATISTICHE ECONOMICHE					
1. Agricoltura	54	—	—	—	54
2. Industria	7	5	5	—	17
3. Turismo	3	5	—	—	8
4. Trasporti, navig. e comm. interno	14	—	—	—	14
5. Commercio estero	68	—	—	—	68
6. Studi economici (a)	21	5	11	—	37
7. Prezzi	22	5	—	—	27
8. Forze di lavoro e occupazione .	11	—	4	—	15
9. Salari	2	—	—	—	2
10. Bilanci familiari	—	—	—	—	—
II - STATISTICHE DEMOGRAFICHE, SO- CIALI, CULTURALI, ECC.	12	15	—	—	27
III - TECNICA MECCANOGRAFICA . . .	—	5	—	—	5
IV - ALTRE (b)	12	15	2	12	41
TOTALE	226	55	22	12	315
GIORNATE DI PRESENZA - <i>Numero</i>					
I - STATISTICHE ECONOMICHE					
1. Agricoltura	62	—	—	—	62
2. Industria	7	5	5	—	17
3. Turismo	3	5	—	—	8
4. Trasporti, navig. e comm. interno	14	—	—	—	14
5. Commercio estero	68	—	—	—	68
6. Studi economici (a)	25	5	11	—	41
7. Prezzi	35	5	—	—	40
8. Forze di lavoro e occupazione .	11	—	4	—	15
9. Salari	2	—	—	—	2
10. Bilanci familiari	—	—	—	—	—
II - STATISTICHE DEMOGRAFICHE, SO- CIALI, CULTURALI, ECC.	13	20	—	—	33
III - TECNICA MECCANOGRAFICA . . .	—	10	—	—	10
IV - ALTRE (b)	25	20	2	25	72
TOTALE	265	70	22	25	382

(a) Contabilità nazionale. Previsioni economiche, Input-Output. — (b) Conferenze Direttori Generali Istituti Nazionali di Statistica della CEE, Conferenza Statistici Europei, Attività statistica della CEE, CREST (Comitato per la ricerca e lo sviluppo tecnologico), Statistiche dell'abitazione delle costruzioni e programmazione, Seminario sulla scienza e sulla tecnica.

RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

B) PER TIPO DI RIUNIONE E SEDE

ENTI INTERNAZIONALI GRUPPO DI LAVORO	LUOGO	DATA
A. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA		
Riunione dei Direttori Generali degli Istituti nazionali di statistica della CEE	Wiesbaden Lussemburgo	5-7/5 8-10/12
Riunione del Comitato di Statistica agraria	Lussemburgo Lussemburgo	16-17/3 29-30/11
Riunione del Comitato Permanente di statistica agraria	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	17/3 13/4 14/9 24/9 7/12
Riunione del Comitato Speciale dell'agricoltura	Bruxelles Bruxelles Bruxelles	1-2/6 12-13/7 15-16/11
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali »	Lussemburgo	7-9/7
Sottogruppo di lavoro « Previsioni » del Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	10-11/2 9/6 6/10
Gruppo di lavoro « Patrimonio suinicolo e bovino »	Bruxelles	29/6
Gruppo di lavoro « Statistiche della pesca »	Lussemburgo Bruxelles	4-5/5 10/9
Gruppo di lavoro « Statistica forestale » . .	Lussemburgo	13-14/12
Gruppo d'esperti « Problemi previsioni agrarie »	Bruxelles Bruxelles	24-25/6 4-5/10
Gruppo d'esperti « Tipologia delle aziende agricole »	Bruxelles Bruxelles Bruxelles	8-9/4 30/ 6- 1/7 24-25/11
Gruppo d'esperti « Statistiche agricole ed ortofrutticoli »	Bruxelles	14/5

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

Segue: B) Per tipo di riunione e sede

ENTI INTERNAZIONALI — GRUPPO DI LAVORO	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro « Statistica prodotti vegetali: ortofrutticoli »	Lussemburgo	6- 8/7
Riunione del Comitato Gestione ortofrutticoli	Bruxelles	13/7
Gruppo di lavoro « Catasto viticolo » . . .	Lussemburgo Lussemburgo	13/9 15/12
Riunione del Gruppo giuristi-linguisti per indagini statistiche alberi da frutto . . .	Bruxelles	2/7
Gruppo di lavoro ad hoc per l'elaborazione dei risultati sull'indagine degli alberi da frutto	Lussemburgo	7/10
Gruppo di lavoro « Indagine sulla struttura delle aziende agricole »	Lussemburgo Bruxelles Bruxelles Bruxelles Lussemburgo	23-24/9 1/10 12/10 15/10 6- 7/12
Gruppo di lavoro « Problemi finanziari e Comitato Bilancio relativi all'indagine sulla struttura delle aziende agricole » . .	Bruxelles	15/11
Riunione del Comitato di coordinamento sulle statistiche dei trasporti	Lussemburgo	22-24/3
Gruppi di lavoro « Statistiche sulla circolazione stradale » e « Statistiche sulla navigazione interna »	Lussemburgo	11-12/5
Gruppo di lavoro « Statistiche sui trasporti per ferrovia »	Lussemburgo	24-25/6
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi agricoli »	Lussemburgo Lussemburgo	13-14/1 14-15/9
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi » .	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	27-29/1 24-26/2 5/3 6- 8/4 18-20/5 13-15/10
Gruppo di lavoro « Statistica dell'edilizia e del genio civile: <i>Indice dei prezzi</i> » . . .	Lussemburgo	10-11/3

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

Segue: B) Per tipo di riunione e sede

ENTI INTERNAZIONALI GRUPPO DI LAVORO	LUOGO	DATA
Gruppo d'esperti « Metodi statistici » del Comitato di Statistica del Commercio con l'estero »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	3- 6/5 21-22/6 13-16/9 14-16/12
Riunione del Comitato « NIMEXE »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	5- 9/1 2- 6/2 2- 5/3 29/ 3- 2/4 26-30/4 17-21/5 14-18/6 13-17/9 25-29/10 29/11- 3/12
Riunione congiunta del Comitato di Statistica del commercio con l'estero e del Comitato di Legislazione doganale . . .	Bruxelles	11/11
Gruppo di lavoro ad hoc « Chimica » del Comitato della Nomenclatura T.D.C. . . .	Bruxelles	19-21/1
Gruppo di lavoro « Sorveglianza importazioni »	Bruxelles	21/5
Gruppo di lavoro « Indagine campionaria forze lavoro »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	20-21/1 25/2 7- 8/10 24-25/11
Gruppo di lavoro « Statistiche dell'occupazione »	Lussemburgo Lussemburgo	21/5 22/10
Gruppo di lavoro ad hoc « Statistiche della disoccupazione »	Lussemburgo	1/7
Sottogruppo « Indicatori soggettivi » del Gruppo di lavoro « Statistiche indicatori sociali »	Lussemburgo	18-19/11
Gruppo di lavoro « Statistiche salari nella agricoltura »	Lussemburgo Lussemburgo	7/5 3/6

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

Segue: B) Per tipo di riunione e sede

ENTI INTERNAZIONALI GRUPPO DI LAVORO	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro «Statistiche di produzione»	Lussemburgo	9-10/3
	Lussemburgo	23-24/II
Sottogruppo «Statistiche industriali a breve termine ed annuali»	Lussemburgo	22-23/3
Gruppo di lavoro «Consumo dell'acciaio per settori d'utilizzazione»	Lussemburgo	6/4
Gruppi di lavoro «Contabilità nazionale» (Conti comunitari) ed «Elaborazione tavola Input-Output»	Lussemburgo	20-21/I
Gruppi di lavoro «Bilancia dei pagamenti e Statistiche bancarie e monetarie»	Bruxelles	15-16/I
Gruppo di lavoro «Comparazione bilanci» .	Bruxelles	9/3
	Bruxelles	22/6
	Bruxelles	23/II
Gruppo di lavoro «Conti della protezione sociale»	Lussemburgo	5- 6/IO
	Lussemburgo	2- 3/II
Gruppo di lavoro «Indice del reddito settoriale»	Lussemburgo	29-30/4
	Lussemburgo	30/6
	Lussemburgo	20-21/IO
	Lussemburgo	26/II
Gruppo di lavoro «Bilanci d'approvvigionamento»	Lussemburgo	9-10/II
Gruppo d'esperti «Incidenza dell'inflazione delle spese per la difesa dei Paesi membri della NATO.»	Bruxelles	21/IO
Sottocomitato «Statistiche di Ricerca e Sviluppo» del CREST	Lussemburgo	27-28/I
	Lussemburgo	7/5
	Lussemburgo	29-30/6
Gruppo d'esperti «Previsioni economiche a medio termine»	Bruxelles	6/I
Gruppo d'esperti «Banca dei dati per i prodotti chimici suscettibili di contaminare l'ambiente»	Bruxelles	8/4
	Ispra	14-15/IO
Sottogruppo «Spese insegnamento»	Lussemburgo	19/2
	Lussemburgo	29/9

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

Segue: B) Per tipo di riunione e sede

ENTI INTERNAZIONALI — GRUPPO DI LAVORO	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro «Statistiche formazione professionale e formazione adulti» . . .	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	24-25/6 28/9 25/11
Gruppo di lavoro «Statistiche sull'insegnamento»	Lussemburgo	26/11
Gruppo d'esperti «Statistiche dei flussi dell'educazione»	Lussemburgo	12/11
Gruppo di lavoro «Metodi di destagionalizzazione dei dati statistici»	Lussemburgo	25-26/3
Gruppo di lavoro «Statistiche del turismo»	Lussemburgo Lussemburgo	10/2 18-19/11
Gruppo di lavoro «Statistiche delle imprese prestatrici di servizi - Sottogruppo 'Commercio'»	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	11-12/2 25-26/5 21-23/9 16-17/12
Gruppo di lavoro «Statistiche Indicatori sociali»	Lussemburgo Lussemburgo	25-26/3 15/7
Gruppo di lavoro «Statistiche demografiche»	Lussemburgo	9-10/6
Riunione «Programma comunitario sui Censimenti generali della popolazione» . . .	Lussemburgo	16/7
B. ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE)		
Gruppo d'esperti statistici «Indici commerciali» tra i Paesi OCSE/OPEP	Parigi	5- 6/2
Gruppo di lavoro «Indicatori sociali» . . .	Parigi Parigi	17-20/2 5- 6/7
Gruppo di lavoro «Statistiche industriali» .	Parigi	17-20/5
Gruppo di lavoro «Statistiche dell'occupazione e disoccupazione» ed «Indici sulla disoccupazione»	Parigi	8-11/6
Gruppo di lavoro «Presentazione degli indicatori e statistiche sociali».	Parigi	6- 8/10

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT

Segue: B) Per tipo di riunione e sede

ENTI INTERNAZIONALI — GRUPPO DI LAVORO	LUOGO	DATA
Gruppo d'esperti nazionali «Statistiche di Ricerca e Sviluppo»	Parigi	8- 9/12
C. ONU E RELATIVE ORGANIZZAZIONI REGIONALI E SPECIALIZZATE		
ECE - Gruppo di lavoro «Elaborazione dei dati ed informazioni»	Ginevra	22-26/3
Gruppo di lavoro «Statistiche del Turismo»	Ginevra	20-24/4
Gruppo di lavoro comune ECE/UNESCO sulle Statistiche dell'istruzione.	Ginevra	26-30/4
Gruppo di lavoro «Sistema integrato sulle Statistiche demografiche e sociali» . . .	Ginevra	3- 7/5
Conferenza degli Statistici Europei	Ginevra	28/ 6- 2/7
Gruppo di lavoro «Statistiche del settore pubblico»	Ginevra	19-23/7
Gruppo di lavoro «Statistiche dei prezzi alla produzione (Prezzi all'ingrosso)»	Ginevra	26-30/7
Gruppo d'esperti «Statistiche sulle abitazioni, costruzioni e programmazione» . .	Ginevra	23-27/8
Gruppo di lavoro «Statistiche generali sull'energia»	Ginevra	11-15/10
Gruppo di lavoro comune ECE/OMS sulle statistiche sanitarie	Ginevra	25-29/10
Seminario sulle Statistiche della Scienza e della Tecnica	Praga	19-23/1
D. ALTRI ORGANISMI ED AGENZIE INTERNAZIONALI		
Congresso europeo degli Statistici	Grenoble	6-10/9
Dimostrazione ER-MAN presso il Centro ricerche I.B.M. di Madrid	Madrid	23-25/6
Riunione sulle rilevazioni internazionali dell'approvvigionamento dell'acqua	Barcellona	8- 9/11
Visita al «Document Evaluation Center» per la prova di lettura ottica	Stoccarda	4- 5/11

ELENCO DELLE PRINCIPALI RILEVAZIONI CORRENTI E DEI RELATIVI MODELLI STATISTICI

A - STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

1 — STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

- 1.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati vivi e nati morti :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- 1.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei matrimoni, *Mod. Istat/D/3*
- 1.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei morti :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4* (parte prima)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5* (parte prima)

Rilevazione speciale mensile — per schede individuali — dei morti nel 1° anno di vita :

 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4 bis*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5 bis*
- 1.4 - Rilevazione mensile — per singolo Comune — del movimento della popolazione presente, *Mod. Istat/D/6/A* e *Mod. Istat/D/7/A*
- 1.5 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, *Mod. Istat/P/1*
- 1.6 - Rilevazione — per singolo Comune — del movimento e calcolo della popolazione residente:
 - a) rilevazione mensile, *Mod. Istat/D/6/B* e *Mod. Istat/D/7/B*
 - b) rilevazione annuale, *Mod. Istat/P/2* e *Mod. Istat/P/2 bis*
- 1.7 - Rilevazione degli espatri e rimpatri degli emigranti :
 - a) rilevazione mensile del movimento con i Paesi extraeuropei, *Modd. Istat/P/13* e *P/14*
 - b) rilevazione annuale del movimento con i Paesi europei ed extra-europei, *Modd. Istat/P/26*, *P/27* e *P/29*

2 — STATISTICHE SANITARIE

- 2.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di natimortalità:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*

- 2.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di morte :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4* (parte seconda)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5* (parte seconda)
 Rilevazione speciale mensile — per scheda individuale — delle cause di morte nel primo anno di vita :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4 bis* (parte seconda)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5 bis* (parte seconda)
- 2.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati deformi, *Mod. 51 - Sanità Pubblica*
- 2.4 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli aborti, *Mod. 50 - Sanità Pubblica*
- 2.5 - Rilevazione decadale — per scheda individuale — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 15 - Sanità Pubblica*
- 2.6 - Rilevazione decadale — per bollettino provinciale per Comune — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 16 - Sanità Pubblica*
- 2.7 - Rilevazione annuale del movimento dei ricoverati e della struttura degli istituti di cura, *Mod. Istat/D/8*
- 2.8 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei dimessi da istituti di cura nei primi 7 giorni di ciascun mese, *Mod. Istat/D/10*
- 2.9 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli Istituti neuropsichiatrici autorizzati al ricovero degli affetti da disturbi psichici, *Mod. Istat/D/16*

3 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

- 3.1 - Rilevazione annuale delle scuole materne, elementari, medie, secondarie superiori e artistiche
 - A - *Dati sommari* : scuole materne ed elementari, *Mod. Istat/M/11* ; scuola media, *Mod. Istat/M/21* ; scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/31*
 - B - *Dati definitivi* : scuole materne, *Mod. Istat/M/40* ; scuole elementari, *Mod. Istat/M/10* ; scuole speciali, *Mod. Istat/M/6* ; scuole sussidiate, *Mod. Istat/M/2* ; scuola media, *Mod. Istat/M/20* ; scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30* ; accademie di belle arti, *Mod. Istat/M/41* ; istituti per l'istruzione musicale, *Mod. Istat/M/42*
 - C - *Risultati degli scrutini e degli esami* : scuola elementare, *Modd. Istat/M/12* ed *Istat/M/13* ; scuola media, *Modd. Istat/M/22* ed *Istat/M/23* ; scuola secondaria superiore, *Modd. Istat/M/32* ed *Istat/M/33*
- 3.2 - Rilevazione annuale sulle università ed istituti superiori :
 - a) studenti iscritti (dati provvisori), *Mod. Istat/M/51*
 - b) studenti iscritti in corso, *Mod. Istat/M/52*
 - c) immatricolati al 1° anno per titolo di studio, *Mod. Istat/M/53*
 - d) studenti laureati, *Mod. Istat/M/54*
 - e) esami di stato, *Mod. Istat/M/55*
 - f) personale insegnante, *Mod. Istat/M/56*
 - g) scuole e corsi di perfezionamento, *Mod. Istat/M/57*
 - h) studenti fuori corso, *Mod. Istat/M/58*
 - i) studenti e laureati stranieri, *Mod. Istat/M/59*

- 3.3 - Rilevazione annuale dei corsi liberi di istruzione professionale, *Mod. Istat/M/25*
- 3.4 - Rilevazione annuale della stampa periodica e della produzione libraria :
 - a) stampa periodica, *Mod. Istat/M/81*
 - b) produzione libraria, *Mod. Istat/M/83*
- 3.5 - Rilevazione delle biblioteche :
 - a) rilevazione annuale delle biblioteche dipendenti dal Ministero per i Beni culturali e per l'ambiente, *Mod. 3*
- 3.6 - Rilevazione annuale degli Istituti di antichità e d'arte statali, *Mod. 55*

4 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

- 4.1 - Rilevazione dell'attività giudiziaria civile :
 - a) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/212-74*; i tribunali, *Mod. Istat/M/213-74*; le corti di appello, *Mod. Istat/M/214-74*; la Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/217*
 - b) rilevazione semestrale dei provvedimenti in materia matrimoniale emessi dai tribunali, *Mod. Istat/M/215-76*
 - c) rilevazione annuale del movimento dei procedimenti presso gli uffici di conciliazione, *Mod. Istat/M/211*; dei procedimenti per rilascio di immobili urbani e sfratti presso le preture, *Mod. Istat/M/218*
 - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei procedimenti di cognizione ordinaria esauriti, *Mod. Istat/M/220-76*; dei procedimenti esauriti di separazione personale dei coniugi, *Mod. Istat/M/220 bis-76*; dei procedimenti esauriti di scioglimento del matrimonio, *Mod. Istat/M/253-76*; dei procedimenti esauriti in materia di lavoro, *Mod. Istat/M/222-76*
 - e) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei provvedimenti di esecuzione, *Mod. Istat/M/221*
 - f) rilevazione mensile dei provvedimenti di accoglimento in materia di stato delle persone emessi dai Tribunali per minorenni, *Mod. Istat/M/219-74*
- 4.2 - Rilevazione delle attività giuridico-amministrative :
 - a) rilevazione mensile — per schede individuali — dei fallimenti dichiarati, *Modd. Istat/M/223 e 224-77*; dei fallimenti chiusi, *Mod. Istat/M/225-77*
 - b) rilevazione mensile — per modelli riepilogativi per provincia — dei protesti, *Mod. Istat/M/228*
 - c) rilevazione annuale di altre procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative), *Mod. Istat/M/226*
 - d) rilevazione mensile — per schede individuali per notaio — della attività notarile, distinta per sede e fuori sede, *Modd. Istat/M/242 e 242 bis*
- 4.3 - Rilevazione dell'attività giudiziaria penale :
 - a) rilevazione mensile : del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/311-74*; del movimento dei procedimenti presso le procure, *Mod. Istat/M/313-74*; del movimento dei procedimenti presso i tribunali e le corti di assise, *Mod. Istat/M/314-74*; del movimento dei procedimenti presso gli uffici di appello,

- Mod. Istat/M/316-74*; del movimento dei procedimenti presso gli uffici di istruzione e le sezioni istruttorie, *Mod. Istat/M/317-74*; del movimento dei procedimenti presso i tribunali per i minorenni, *Mod. Istat/M/318-74*; del movimento dei procedimenti presso le procure per i minorenni, *Mod. Istat/M/319-74*
- b) rilevazione trimestrale dell'attività della Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/312*
 - c) rilevazione mensile — per scheda individuale — : delle denunce o querele per delitto, per cui è stata iniziata l'azione penale, *Mod. Istat/M/310-68*; degli imputati per delitto, *Mod. Istat/M/315-75*
 - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — della delinquenza minorile: minorenni denunciati, *Mod. Istat/M/141-74*
- 4.4 - Rilevazione della delittuosità (denunce trasmesse dagli organi di polizia all'autorità giudiziaria):
- a) rilevazione mensile dei fatti delittuosi, delitti e persone, *Mod. 116*
 - b) rilevazione mensile dei suicidi, tentativi di suicidio e rinvenimento di cadavere non identificato, *Mod. 118*
- 4.5 - Rilevazione degli istituti di prevenzione e di pena:
- a) rilevazione mensile: del movimento dei detenuti e degli internati e della posizione giuridica dei presenti a fine mese nelle carceri giudiziarie centrali e mandamentali, nelle sezioni carcerarie per minorenni e negli stabilimenti di pena e per misure di sicurezza, *Mod. Istat/M/180*; del movimento dei minorenni internati nei riformatori giudiziari e ricoverati nelle case di rieducazione e negli istituti di osservazione, *Mod. Istat/M/179*
 - b) rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli stabilimenti carcerari dallo stato di libertà, *Mod. Istat/CESAP-1*
 - c) rilevazione annuale di notizie relative: ai detenuti ed agli internati ed alla struttura degli stabilimenti, *Mod. Istat/M/180 bis*; agli internati e ricoverati negli istituti per minori, *Mod. Istat/M/176-177 e 178*; all'attività dei giudici di sorveglianza, *Mod. Istat/M/168*; all'attività dei consigli di patronato, *Mod. Istat/M/169*

B - STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

5 — STATISTICHE AGRARIE

- 5.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni erbacee e delle coltivazioni legnose:
- a) previsione della produzione di alcune coltivazioni, *Mod. Istat/A/6*
 - b) rilevazioni campionarie per frazioni agrarie: frumento, granturco ed altre coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/29*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/38*
 - c) rilevazioni per regioni agrarie: coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/5/1*; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/5/2*; lino e canapa, *Mod. Istat/A/7*; cotone, *Mod. Istat/A/8*
 - d) rilevazione delle coltivazioni floreali, *Mod. Istat/A/9*
 - e) rilevazione delle consegne di barbabietole da zucchero all'industria, *Mod. Istat/A/13*
 - f) utilizzazione della produzione di uva e di olive, *Mod. Istat/A/14*

- g) rilevazione per varietà (cultivar) : frumento, granoturco, patata, uva da tavola, agrumi, pesco, melo, pero, *Mod. Istat/A/48*
 - h) rilevazione della coltivazione artificiale dei funghi, *Mod. Istat/A/10*
 - i) rilevazione delle coltivazioni ortive in serra, *Mod. Istat/A/11*
 - l) rilevazione delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni foraggiere, *Modd. Istat/A/5/3 e Istat/A/5/4.*
- 5.2 - Segnalazione mensile dello stato delle coltivazioni agricole e degli allevamenti, *Mod. Istat/A/19*
 - 5.3 - Rilevazione annuale della ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazioni, *Mod. Istat/A/15*
 - 5.4 - Rilevazione annuale dell'attività degli impianti collettivi per la trasformazione dei prodotti agricoli :
 - a) impianti di trasformazione dell'uva, *Mod. Istat/A/46*
 - b) impianti di trasformazione delle olive, *Mod. Istat/A/47*
 - 5.5 - Rilevazione dei mezzi di produzione :
 - a) rilevazione semestrale dei concimi chimici distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/43*
 - b) rilevazione annuale degli antiparassitari distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/44*
 - c) rilevazione annuale della distribuzione delle sementi, *Mod. Istat/A/45*

6 — STATISTICHE FORESTALI E CLIMATOLOGICHE

- 6.1 - Rilevazione annuale sulle variazioni della superficie boscata per tipo di bosco e categoria di proprietà, *Mod. Istat/A/87*
- 6.2 - Rilevazione annuale sulle tagliate e utilizzazioni legnose dei boschi, *Mod. Istat/A/88*
- 6.3 - Rilevazione annuale delle piantine esistenti nei vivai gestiti dal Corpo forestale, *Mod. Istat/A/96*
- 6.4 - Indagine annuale sulle utilizzazioni legnose fuori foresta, *Mod. Istat/A/97*
- 6.5 - Rilevazione trimestrale delle produzioni non legnose, *Mod. Istat/A/92*
- 6.6 - Informazioni trimestrali sullo stato delle foreste, *Mod. Istat/A/81*
- 6.7 - Rilevazione trimestrale delle opere eseguite nei comprensori di bonifica montana, nei bacini montani, nelle zone litoranee e nei territori montani :
 - a) a totale carico dello Stato e delle Regioni, *Mod. Istat/A/82*
 - b) opere pubbliche con il contributo dello Stato e delle Regioni, *Mod. Istat/A/83*
 - c) di competenza privata, sussidiate dallo Stato e dalle Regioni, *Mod. Istat/A/84*
 - d) cantieri-scuola, consorzi di rimboschimento, migliorie boschive e pascolive, *Mod. Istat/A/86*
- 6.8 - Rilevazione mensile dei prezzi di macchiatico e mercantili degli assortimenti legnosi, *Mod. Istat/A/209*
- 6.9 - Rilevazione mensile dei fenomeni meteorologici, *Modd. Istat/A/03 ed Istat/A/04*

7 — STATISTICHE DELLA ZOOTECCIA, DELLA PESCA E DELLA CACCIA

- 7.1 - Rilevazione annuale sulla consistenza del bestiame e delle relative produzioni (latte, lana), *Mod. Istat/A/51*
- 7.2 - Rilevazioni campionarie sulla consistenza del bestiame suino e bovino e sulle produzioni zootecniche:
 - a) rilevazioni quadrimestrali sul bestiame suino, *Mod. Istat/A/75*
 - b) rilevazione annuale sul bestiame bovino, *Mod. Istat/A/78*
- 7.3 - Rilevazione annuale sulla riproduzione bovina, *Mod. Istat/A/54*
- 7.4 - Rilevazione mensile del bestiame macellato: mattatoi pubblici *Mod. Istat/A/61*; mattatoi privati di tipo industriale, *Mod. Istat/A/62*; mattatoi privati di tipo artigianale, locali annessi alle macellerie, a domicilio, *Mod. Istat/A/63*
- 7.5 - Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari, *Mod. Istat/A/71*
- 7.6 - Rilevazione annuale sulla produzione primaverile dei bozzoli da filanda, *Mod. Istat/A/72*
- 7.7 - Rilevazione mensile sullo stato sanitario del bestiame, *Mod. 29/A/ Sanità*
- 7.8 - Rilevazione annuale sull'attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova, *Mod. Istat/A/80*
- 7.9 - Rilevazione annuale sulla produzione e sulla distribuzione dei mangimi composti integrati e dei nuclei, *Mod. Istat/A/50*
- 7.10 - Rilevazione mensile della produzione ittica nel Mediterraneo:
 - a) prodotti della pesca marittima e lagunare, *Mod. Istat/A/102*
 - b) prodotti delle tonnare e tonnarelle, *Mod. Istat/A/103*
- 7.11 - Rilevazione mensile della produzione della pesca in acque al di fuori del Mediterraneo, *Mod. Istat/A/102/1*
- 7.12 - Rilevazione semestrale della pesca nei laghi e nei bacini artificiali, *Mod. Istat/A/106 e Istat/A/106/2*
- 7.13 - Rilevazione annuale sugli impianti di trotticoltura, *Mod. Istat/A/106/1*
- 7.14 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare, nei mercati di produzione, *Mod. Istat/A/104*
- 7.15 - Rilevazione annuale della consistenza del naviglio a motore adibito alla pesca, *Mod. Istat/A/101*
- 7.16 - Rilevazione annuale delle riserve e bandite di caccia, *Mod. Istat/A/121*

C - STATISTICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

8 — STATISTICHE INDUSTRIALI

- 8.1 - Industrie estrattive:
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze, *Mod. Corpo Miniere*
 - b) rilevazione annuale della produzione, degli addetti e della forza motrice, *Mod. Corpo Miniere*

8.2 - Industrie elettriche :

- a) rilevazione mensile della produzione, *Mod. Enel*
- b) rilevazione annuale del consumo di energia elettrica per classi di utenze, *Mod. Enel*; rilevazione annuale degli impianti generatori di energia elettrica, *Mod. Enel*

8.3 - Industrie alimentari, bevande e tabacco :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: farine, *Mod. Istat/I/1*; formaggi, *Mod. Istat/I/1 bis*; produzione dolciaria, *Mod. Istat/I/2*; gelati, *Mod. Istat/I/2 bis*; paste alimentari, *Mod. Istat/I/3*; prodotti dietetici, *Mod. Istat/I/3 bis*; conserve alimentari animali, *Mod. Istat/I/4*; conserve alimentari vegetali, *Mod. Istat/I/4 bis*; estratti alimentari, *Mod. Istat/I/4 ter*; trattamento igienico del latte, *Mod. Istat/I/67*; mangimi, *Mod. Istat/I/68*; caffè e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/82* e surgelati, *Mod. Istat/I/88*; lavorazione e conservazione prodotti della pesca, *Mod. Istat/I/89*; bevande analcoliche, *Mod. Istat/I/96*; oli vegetali e margarina, *Mod. Istat/I/99*; zucchero, *Mod. Istat/I/112* e *Mod. Ministero Finanze*; birra, *Mod. Istat/I/110* e *Mod. Ministero Finanze*; produzione di alcool, acquaviti e liquori, *Mod. Istat/I/111* e *Mod. Ministero Finanze*; tabacchi lavorati, *Mod. Amministrazione Monopoli di Stato*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: pilatura e brillatura del riso, *Mod. Istat/I/2.01*; molitura dei cereali, *Mod. Istat/I/2.02*; pastificazione, *Mod. Istat/I/2.03*; produzione di biscotti, pasticceria, cioccolato, caramelle, gelati, ecc., *Mod. Istat/I/2.04*; produzione e raffinazione dello zucchero, *Mod. Istat/I/2.05*; produzione di conserve alimentari, di estratti alimentari, di prodotti dietetici e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/2.06*; trasformazione del latte e stagionatura dei formaggi, *Mod. Istat/I/2.07*; estrazione e raffinazione di oli vegetali, produzione di margarina, *Mod. Istat/I/2.11*; produzione di alcool etilico di 2ª categ., acquaviti, liquori, sciroppi, mosti e vini, *Mod. Istat/I/2.12*; produzione di birra, produzione di malto e estratti di malto, *Mod. Istat/I/2.13*; produzione di bevande analcoliche gassate, seltz e acque minerali artificiali, *Mod. Istat/I/2.14*

8.4 - Industrie tessili :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: tessuti serici, *Mod. Istat/I/5 bis*; filati e tessuti di cotone, *Mod. Istat/I/6*; filati e tessuti di lana, *Mod. Istat/I/7*; filati e tessuti di canapa, *Mod. Istat/I/8*; filati e tessuti di juta, *Mod. Istat/I/9*; maglierie, *Mod. Istat/I/10*; calzetterie, *Mod. Istat/I/11*; trattura della seta, *Mod. Istat/I/41*; torcitura sistema serico, *Mod. Istat/I/42*; filatura dei cascami di seta, *Mod. Istat/I/43*; nastri e tessuti elastici, *Mod. Istat/I/83*; perfezionamento tessili, *Mod. Istat/I/84*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: trattura, pettinatura, filatura, ritorcitura, tessitura della seta, dei cascami di seta e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.01*; filatura, ritorcitura e tessitura del cotone e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.11*; pettinatura, filatura e tessitura della lana e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.21*; lavorazione del lino, della canapa e della juta, fabbricazione di spaghi e cordami, *Mod. Istat/I/4.31*; fabbricazione di tessuti di maglia in pezza, di maglieria, guanti in maglia e calze, *Mod. Istat/I/4.41*; perfezionamento dei tessili, *Mod. Istat/I/4.51*

- 8.5 - Industrie del vestiario e abbigliamento e delle calzature :
- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : confezioni e biancheria in serie, *Mod. Istat/I/10 bis* ; calzature, *Mod. Istat/I/12* ; cappelli, *Mod. Istat/I/85*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : confezione di vestiario e di biancheria in serie, fabbricazione di feltri per cappelli e di cappelli, *Mod. Istat/I/5.01* e calzaturifici, *Mod. Istat/I/3.03*, *Istat/I/3.03 bis*, *Istat/I/3.03 ter*
- 8.6 - Industrie delle pelli e del cuoio :
- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuoio e pelli, *Mod. Istat/I/5*; articoli di pelle e cuoio, *Mod. Istat/I/69*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : concerie, *Mod. Istat/I/3.01* ; fabbricazione di guanti in pelle e di articoli di cuoio, pelle e loro sucedanei, *Mod. Istat/I/3.03*
- 8.7 - Industrie del legno, del mobilio e dell'arredamento in legno :
- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : legname segato e compensato, *Mod. Istat/I/13* ; mobilio e arredamento in legno, *Mod. Istat/I/14*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : segazione del legno, produzione di compensati, tranciati e pannelli fibrolegnosi, fabbricazione di recipienti in legno, imballaggi, ecc., *Mod. Istat/I/6.01* ; lavorazione del sughero, *Mod. Istat/I/6.02* ; fabbricazione di mobili e di arredamenti in legno, *Mod. Istat/I/6.03*
- 8.8 - Industrie metallurgiche :
- a) rilevazione mensile della produzione : prodotti delle prime lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33* e allegato per ditte non associate ; prodotti delle seconde lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33 bis* per ditte non associate ; metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/33 ter*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione e prime lavorazioni dei metalli ferrosi, *Mod. Istat/I/7.01*, *Istat/I/7.01 bis*, *Istat/I/7.01 ter* ; produzione e prime lavorazioni dei metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/7.02*
- 8.9 - Industrie meccaniche :
- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuscinetti a rotolamento, *Mod. Istat/I/17* ; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/17 bis* ; macchine utensili, *Mod. Istat/I/18* ; utensileria meccanica e minuteria metallica, *Mod. Istat/I/18 bis* ; pompe, compressori, ventilatori, rubinetterie e valvole, *Mod. Istat/I/18 ter* ; macchine agrarie, *Mod. Istat/I/19* ; macchine tessili, *Mod. Istat/I/20* ; macchine da cucire, *Mod. Istat/I/21* ; macchine grafiche e per cartotecnica, *Mod. Istat/I/22* ; carpenteria metallica, *Mod. Istat/I/22 bis* ; mobili e arredi metallici, *Mod. Istat/I/22 ter* ; macchine elettriche di serie, *Mod. Istat/I/23* ; pile e accumulatori elettrici, *Mod. Istat/I/23 bis* ; cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/I/23 ter* ; macchine elettriche di grande potenza, *Mod. Istat/I/24* ; apparecchi elettrodomestici-radiotelevisione ed elettroacustica, *Mod. Istat/I/24 bis* ; forni, caldaie e apparecchi termici per usi vari, *Mod. Istat/I/24 ter* ; macchine da scrivere e calcolatrici, *Mod. Istat/I/29* ; macchine per contabilità e statistica, *Mod. Istat/I/29 bis* ; duplicatori grafici, macchine per indirizzi e altre macchine affini, *Mod. Istat/I/29 ter* ; produzione di getti di ghisa, *Mod. Istat/I/35* ; consegne e nuovi ordinativi nelle fonderie di ghisa, *Mod. Istat/I/35 bis* ; posateria, coltelleria e vasellame, *Mod. Istat/I/75* ; macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della

gomma, *Mod. Istat/I/76*; macchine per l'industria estrattiva e per cantieri edili e stradali, *Mod. Istat/I/77*; getti di fonderia in metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/78*; lampade, valvole termoioniche e materiali dielettrici, *Mod. Istat/I/80*; apparecchi aeraulici, *Mod. Istat/I/92*; apparecchi e impianti di sollevamento e trasporti, *Mod. Istat/I/93*; macchine per l'industria alimentare, *Mod. Istat/I/95*; turbine e motori a combustione interna, *Mod. Istat/I/97*; macchine, apparecchi e strumenti elettrici, di telecomunicazioni e affini, *Mod. Istat/I/98*; macchine per la fabbricazione della cellulosa e della carta, *Mod. Istat/I/101*

- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fonderie di 2^a fusione, *Mod. Istat/I/8.01*; costruzione di macchine motrici non elettriche, ecc., *Mod. Istat/I/8.11*; costruzione di macchine utensili, ecc., *Mod. Istat/I/8.12*; costruzione di macchine operatrici, ecc., *Mod. Istat/I/8.13*; costruzione di macchine per l'agricoltura, *Mod. Istat/I/8.14*; costruzione di macchine tessili, *Mod. Istat/I/8.15*; costruzione di macchine per cucire, *Mod. Istat/I/8.16*; costruzione di macchine grafiche, ecc., *Mod. Istat/I/8.17*; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/8.18*; costruzione di macchine per ufficio, *Mod. Istat/I/8.19*; costruzione di macchine elettriche, ecc., *Mod. Istat/I/8.21*; costruzione di carpenteria metallica, ecc., *Mod. Istat/I/8.31*; costruzione di cavi elettrici isolati, lampade, ecc., *Mod. Istat/I/8.41*

8.10 - Industrie della costruzione di mezzi di trasporto e lavori affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: biciclette, cicli a motori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/25*; autoveicoli, trattori e rimorchi, *Mod. Istat/I/26*; autovetture, *Mod. Istat/I/26 bis*; carrozzerie per autoveicoli, *Mod. Istat/I/27*; costruzioni e riparazioni di navi metalliche, *Mod. Istat/I/28*; parti di aerei, *Mod. Istat/I/79*; parti staccate di cicli, ciclomotori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/81*; materiale rotabile ferrotranviario, *Mod. Ministero Trasporti e Mod. Istat/I/94*; parti staccate di autoveicoli, *Mod. Istat/I/102*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: costruzione di motoveicoli, biciclette, ecc., *Mod. Istat/I/9.01*; costruzione di autoveicoli, ecc., *Mod. Istat/I/9.02*, *Istat/I/9.02 bis*, *Istat/I/9.02 ter*; costruzione di materiale rotabile ferro-tranviario, *Mod. Istat/I/9.03*; costruzione di aeromobili, *Mod. Istat/I/9.04*; costruzione, riparazione e manutenzione di navi metalliche, *Mod. Istat/I/9.05*

8.11 - Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (esclusi i derivati del petrolio e del carbone):

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/30*; calce aerea e gesso, *Mod. Istat/I/30 bis*; laterizi, *Mod. Istat/I/30 ter*; vetro e articoli di vetro, *Mod. Istat/I/31*; materiale refrattario, *Mod. Istat/I/60*; ceramica, gres e abrasivi, *Mod. Istat/I/62*; cemento amianto, *Mod. Istat/I/71*; manufatti in cemento, *Mod. Istat/I/86*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/10.01*; fabbricazione e lavorazione del vetro, *Mod. Istat/I/10.04*; produzione di calce aerea e gesso, *Mod. Istat/I/10.06*

8.12 - Industrie chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: prodotti chimici, *Mod. Istat/I/32*; fertilizzanti azotati, *Mod. Istat/I/36*;

fertilizzanti fosfatici, potassici, miscelati e complessi, *Mod. Istat/I/37*; elettrodi di carbone e prodotti elettrotermici, *Mod. Istat/I/61*; esplosivi, *Mod. Istat/I/63*; gas compressi, *Mod. Istat/I/64*; vernici, pitture e affini, *Mod. Istat/I/65*; produzioni farmaceutiche e chimico-farmaceutiche, *Mod. Istat/I/70*; prodotti chimici per la casa, *Mod. Istat/I/72*; detergenti, *Mod. Istat/I/73*; insetticidi e antiparassitari, *Mod. Istat/I/87*

- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di prodotti chimici, *Mod. Istat/I/11.01*; indagine rapida sulla produzione delle industrie chimiche, *Mod. Istat/I/11.01 bis*; produzione di prodotti farmaceutici, *Mod. Istat/I/11.02*; produzione di alcool etilico di 1ª categoria, *Mod. Istat/I/11.03*

8.13 - Industrie dei derivati del petrolio e del carbone:

rilevazione mensile della produzione, delle giacenze, ecc.: arrivi di materie prime e prodotti petroliferi in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/601*; arrivi di materie prime e di prodotti petroliferi di temporanea importazione per conto di committente estero, *Mod. Istat/I/602*; disponibilità materie prime e prodotti petroliferi di proprietà della società denunciante in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio esistenti in depositi propri o di terzi, *Mod. Istat/I/603*; disponibilità di materie prime e prodotti petroliferi in posizione di temporanea importazione per conto di committente estero esistenti in depositi propri e di terzi, *Mod. Istat/I/604*; vendite di prodotti petroliferi effettuate per il mercato interno, *Mod. Istat/I/605*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/606*; statistica mensile dell'industria petrolchimica, *Mod. Istat/I/606 bis*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere per conto di committenti esteri, *Mod. Istat/I/607*; esportazione di prodotti petroliferi, *Mod. Istat/I/608*; bunkeraggi internazionali, *Mod. Istat/I/609*; prodotti delle officine del gas, *Mod. Min. Ind. e Commercio*

8.14 - Industrie della gomma elastica:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: articoli di gomma, *Mod. Istat/I/34*
b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di manufatti di gomma, *Mod. Istat/I/15.01*

8.15 - Industrie per la produzione della cellulosa per usi tessili e delle fibre chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: fibre chimiche, *Mod. Istat/I/32 bis*
b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di fibre chimiche, *Mod. Istat/I/13.01*

8.16 - Industrie della carta e della cartotecnica e industrie poligrafiche, editoriali e affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: paste-legno, cellulosa, carta e cartoni, *Mod. Istat/I/16*; trasformazione carta, cartone e cartotecnica, *Mod. Istat/I/90*; arti grafiche, *Mod. Istat/I/91*
b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di pasta da carta, fabbricazione di carta e cartoni *Mod. Istat/I/14.01, Istat/I/14.01 bis, Istat/I/14.01 ter*

- 8.17 - Industrie dei prodotti delle materie plastiche :
 - a) rilevazione mensile della produzione : derivati delle materie plastiche, *Mod. Istat/I/66*
 - b) rilevazione annuale della produzione di prodotti derivati dalle materie plastiche, *Mod. Istat/I/11.04*
- 8.18 - Industrie manifatturiere varie :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/23 ter* ; giocattoli, *Mod. Istat/I/74*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione di cavi e conduttori elettrici, ecc., *Mod. Istat/I/8.41*

9 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

- 9.1 - Rilevazione mensile dell'attività edilizia in tutti i Comuni (fabbricati residenziali e non residenziali), *Modd. Istat/I/201/P, Istat/I/201/I, Istat/I/201/C, Istat/I/201/D*
- 9.2 - Rilevazione trimestrale della produzione edilizia (fabbricati residenziali e non residenziali) nei comuni capoluoghi di provincia e nei comuni con almeno 50 mila abitanti, *Mod. Istat/I/206*
- 9.3 - Rilevazione mensile delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato e di altri enti pubblici, *Mod. Istat/I/302*
- 9.4 - Rilevazione trimestrale delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato e di altri enti pubblici nei comuni non capoluoghi di provincia con popolazione fino a 20 mila abitanti, *Mod. Istat/I/302*
- 9.5 - Rilevazione annuale delle entità fisiche realizzate nelle opere pubbliche, *Mod. Istat/I/305*

10 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

- 10.1 - Rilevazione delle autorizzazioni e licenze del commercio fisso, ambulante e degli esercizi pubblici :
 - a) mensile nei comuni capoluoghi ed in quelli con oltre 20 mila abitanti, *Mod. Istat/C/70*
 - b) annuale in tutti i comuni, *Mod. Istat/C/58*
- 10.2 - Rilevazione delle licenze stagionali per esercizi pubblici, *Mod. Istat/C/76*
- 10.3 - Rilevazione annuale del movimento degli esercizi commerciali secondo il Registro delle ditte, *Mod. Istat/C/71*
- 10.4 - Rilevazione semestrale delle rivendite di tabacchi e generi di monopolio, *Elenco dei Comuni*
- 10.5 - Rilevazione semestrale delle farmacie, *Elenco dei Comuni*
- 10.6 - Rilevazione annuale dei grossisti, commissionari, mandatari e astatori iscritti agli albi delle Camere di commercio, *Mod. Istat/C/67*
- 10.7 - Rilevazione annuale delle autorizzazioni per distribuzione automatica di carburanti, *Mod. Istat/C/53*

- 10.8 - Rilevazione annuale della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini e dei magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/65*
- 10.9 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei magazzini generali, *Mod. Istat/C/66*
- 10.10 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/73*
- 10.11 - Rilevazione mensile del movimento e delle giacenze di merci depositate nei magazzini generali, *Mod. Istat/C/56*
- 10.12 - Rilevazione mensile dei prodotti ortofrutticoli, pollame e uova affluiti nei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/57*
- 10.13 - Rilevazione annuale sulla provenienza dei prodotti affluiti ai mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/68*
- 10.14 - Rilevazione mensile delle vendite nel commercio al minuto :
 - a) sali e tabacchi, *Tabulati dei Monopoli di Stato*
 - b) magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/62*
 - c) grandi magazzini, *Mod. Istat/C/63*
 - d) cooperative di consumo, *Mod. Istat/C/64*
 - e) imprese con più di cinque punti di vendita, *Mod. Istat/C/52*
 - f) altre imprese, *Mod. Istat/C/75*
- 10.15 - Rilevazione mensile delle vendite nel commercio all'ingrosso, *Mod. Istat/C/80*
- 10.16 - Rilevazione mensile della consistenza degli esercizi alberghieri e extra-alberghieri, *Tavv. B - Istat - Enit*
- 10.17 - Rilevazione annuale della consistenza degli esercizi alberghieri per comune, *Elenco dei Comuni*
- 10.18 - Rilevazione del movimento mensile dei clienti negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri :
 - a) movimento dei clienti nelle località non soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/59 - Tav. A*
 - b) movimento dei clienti nelle località soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/60 - Tav. A*
 - c) movimento dei clienti per categoria, *Tavv. B - Istat - Enit*
 - d) movimento dei clienti per nazionalità, *Tavv. C e D - Istat-Enit*
- 10.19 - Indici di utilizzazione della capacità ricettiva alberghiera, *Mod. Istat/C/61*
- 10.20 - Rilevazione mensile del movimento di frontiera, da e per l'estero, per nazionalità :
 - a) via stradale, lacuale e ferroviaria, *Modd. Istat/C/72 e 706 Enit*
 - b) via marittima, *Modd. Istat/P/13 e 13 bis, Istat/P/14 e 14 bis*
 - c) via aerea, *Modd. Istat/I/531 e Istat/I/532*
- 10.21 - Rilevazione mensile dei passaporti collettivi rilasciati, *Mod. 35 U.P. Modulario Affari Esteri 346*
- 10.22 - Rilevazione campionaria delle vacanze degli italiani, *Mod. Istat/P/56*
- 10.23 - Indagine speciale sulla struttura della grande distribuzione alimentare, *Mod. Istat/C/103*

II — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

- II.1 - Rilevazione dei trasporti terrestri :
 - a) rilevazione mensile dei trasporti ferroviari, *Mod. Ferrovie dello Stato*
- II.2 - Rilevazione mensile degli incidenti stradali, *Mod. Istat/I/401*
- II.3 - Rilevazione mensile della navigazione marittima per operazioni di commercio, da diporto e per prestazioni e servizi vari :
 - a) rilevazione degli arrivi, *Mod. Istat/I/501*
 - b) rilevazione delle partenze, *Mod. Istat/I/502*
 - c) rilevazione delle navi che approdano fuori dal circuito doganale, *Mod. Istat/I/503*
- II.4 - Rilevazione mensile della navigazione per la grande pesca, *Mod. Istat/I/504*
- II.5 - Rilevazione mensile delle provviste di bordo imbarcate, *Mod. Istat/I/505*
- II.6 - Rilevazione mensile del movimento da e per il retroterra dei porti :
 - a) movimento di uscita, *Mod. Istat/I/521*
 - b) movimento di entrata, *Mod. Istat/I/522*
- II.7 - Rilevazione mensile della navigazione aerea :
 - a) dichiarazione statistica per i voli commerciali, *Mod. Istat/I/541* e *Mod. Istat/I/542*
 - b) scheda mensile per i voli interaeroportuali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/543*
 - c) scheda mensile per i voli locali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/544*

D - STATISTICHE ECONOMICHE GENERALI

I2 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- I2.1 - Rilevazione mensile del Commercio speciale di importazione e di esportazione :
 - a) Importazione definitiva : *Modd. Istat/C/1 - C6 - CEL ; Modd. Ministero delle Finanze, A/46 ; TIF Chr*
 - b) Esportazione definitiva : *Mod. Istat/C/2 ; Modd. Ministero delle Finanze, A/54 ; A/55 ; A/55/S1 ; A/55/S2 ; A/55/S3 ; TIF Chr ; Modd. 118 ; T1 ; T2 ; T3 ; Mod. Società di Navigazione aerea, lettera di trasporto aereo ; Mod. Ministero Poste e Telecomunicazioni, 403*
 - c) Importazione temporanea : *Mod. Istat/C/3 ; Mod. Ministero delle Finanze, A/50*
 - d) Esportazione temporanea : *Mod. Istat/C/3 ; Modd. Ministero delle Finanze, A/51 ; T1 ; T2 ; T3*
 - e) Reimportazione : *Mod. Istat/C/4 ; Mod. Ministero delle Finanze A/53*
 - f) Riesportazione : *Mod. Istat/C/4 ; Modd. Ministero delle Finanze A/47 bis ; A/52 ; T1 ; T2 ; T3*

- 12.2 - Rilevazione semestrale del movimento di merci nei depositi doganali e nei depositi franchi:
- a) Movimento nei depositi doganali in entrata, *Mod. Istat/C/12*
 - b) Movimento nei depositi doganali in uscita, *Mod. Istat/C/15*
 - c) Movimento nei depositi doganali in totale, *Mod. Istat/C/16*
 - d) Movimento nei depositi franchi, *Mod. Istat/C/17*
- 12.3 - Rilevazione trimestrale del Commercio di Transito:
- a) merci in transito diretto, *Mod. Istat/C/21*
 - b) merci in transito per trasbordo, *Mod. Istat/C/22*
 - c) merci in transito indiretto, *Mod. Istat/C/23*

13.1 — STATISTICHE DEI BILANCI DELLE IMPRESE

- 13.1.1 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo dell'industria:
- a) imprese con più attività economiche, *Mod. Istat/I3/PI/1*
 - b) imprese con oltre 49 addetti con una sola attività, *Mod. Istat/I3/PI/2*
 - c) imprese da 20 a 49 addetti, *Mod. Istat/I3/PI/3*
 - d) rilevazione dati regionali, *Mod. Istat/I3/TERR/1*
 - e) rilevazioni degli investimenti fissi delle imprese con più attività economiche: *Mod. Istat/I3/INV/1*
- 13.1.2 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo del commercio e dei trasporti:
- a) imprese con più di 49 addetti, *Mod. Istat/I3/PC/1*
 - b) imprese da 20 a 49 addetti, *Mod. Istat/I3/PC/2*
- 13.1.3 - Schedario automatizzato delle imprese:
- a) indagine mensile presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per accertare le nuove iniziative industriali, *Mod. Istat/IND/1*
 - b) indagine su alcune caratteristiche delle nuove iniziative industriali eseguita presso le imprese, *Mod. Istat/IND/3*

13.2 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

- 13.2.1 - Stato, Regioni e Provincie
- a) rilevazione statistica sui bilanci delle Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario - Bilanci delle singole Regioni
 - b) rilevazione statistica dei bilanci provinciali, *Modd. Istat/AP/FL/2* e *Istat/AP/FL/TR/2*
- 13.2.2 - Comuni
- a) rilevazione statistica dei bilanci comunali, *Modd. Istat/AP/FL/1A*, *Istat/AP/FL/1B*, *Istat/AP/FL/TR/1*
- 13.2.3 - Enti ospedalieri, Università, ricerca scientifica, altri enti pubblici
- a) rilevazione statistica dei bilanci delle Università, *Mod. Istat/AP/IS/1*
 - b) Rilevazione statistica dei bilanci delle Opere universitarie, *Mod. Istat/AP/IS/2*
 - c) rilevazione statistica dei bilanci degli ospedali pubblici, *Mod. Istat/AP/OP/1*
 - d) rilevazione statistica sulla ricerca scientifica in Italia, *Modd. Istat/AP/RS/1*, *Istat/AP/RS/5*
 - e) rilevazione statistica sui progetti di ricerca scientifica per obiettivi, *Mod. Istat/AP/RS/2*
 - f) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti pubblici nazionali e locali, *Modd. Istat/AP/EPN/1*, *Istat/AP/EPN/2*, *Istat/AP/EPN/3*

13.2.4 - Statistiche della sicurezza sociale - Altri enti pubblici

- a) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti di previdenza, *Modd. Istat/AP/EP/1, Istat/AP/EP/2, Istat/AP/EP/3, Istat/AP/EP/4, Istat/AP/EP/5*
- b) rilevazione statistica delle attività degli Enti di previdenza, *Mod. Istat/AP/EP/6* e modelli specifici diversi senza sigla
- c) rilevazione statistica sui conti economici della sicurezza sociale. Casse Mutue di malattia e soccorso, *Mod. Istat/AP/CMM/1*
- d) rilevazione statistica sul trattamento pensionistico, con modelli specifici diversi, senza sigla da compilare direttamente da parte degli organismi rilevati

13.2.5 - Rilevazione statistica dell'assistenza sociale :

- a) Amministrazioni provinciali, *Mod. Istat/AP/AS/2*
- b) Istituti per l'assistenza all'infanzia, *Mod. Istat/AP/AS/5*
- c) Enti comunali di assistenza, *Mod. Istat/AP/AS/7*
- d) Istituti di ricovero, *Mod. Istat/AP/AS/8*
- e) Dormitori pubblici, *Mod. Istat/AP/AS/9*
- f) Colonie estive, con pernottamento e diurne - Campeggi, *Mod. Istat/AP/AS/10*
- g) Patronati scolastici, *Mod. Istat/AP/AS/12*
- h) Asili nido, *Mod. Istat/AP/AS/13*
- l) Asili nido dell'ONMI, *Mod. Istat/AP/AS/13 bis*

14 — STATISTICHE DEI PREZZI

14.1 - Rilevazione dei prezzi all'ingrosso:

- a) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, selezionati ed imballati, *Mod. Istat/W/101-bis*
- b) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti soggetti a regolamentazione comunitaria di mercato, *Mod. Istat/W/101/CE*
- c) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti non agricoli, *Mod. Istat/W/121*
- d) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e non agricoli scelti per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, *Mod. Istat/W/121 bis*
- e) rilevazione mensile dei prezzi dei materiali e servizi occorrenti per la costruzione di un fabbricato « standard » per uso di abitazione civile, *Mod. Istat/W/121 ter*
- f) rilevazione mensile dei prezzi e delle quantità dei prodotti ortofrutticoli affluiti nei principali mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/W/131*
- g) rilevazione mensile dei prezzi di vendita dei prodotti industriali, *Mod. Istat/W/141*
- h) Rilevazione trimestrale concernente la disciplina dell'affitto dei fondi rustici - Prezzi dei prodotti agricoli, *Mod. Istat/W/171*
- i) Rilevazione trimestrale concernente la disciplina dell'affitto dei fondi rustici - Prezzi dei mezzi di produzione, *Mod. Istat/W/172*

14.2 - Rilevazione dei prezzi al consumo :

- a) rilevazione mensile dei prezzi dei generi alimentari, *Mod. Istat/W/213*
- b) rilevazione mensile dei prezzi della frutta fresca e secca, *Mod. Istat/W/214/F*
- c) rilevazione mensile dei prezzi degli ortaggi e legumi freschi e del pesce fresco, *Mod. Istat/W/214/O*

- d) rilevazione mensile dei prezzi del pesce fresco e dei formaggi, *Mod. Istat/W/214/PF*
- e) rilevazione mensile, trimestrale e semestrale di alcuni beni e servizi, *Mod. Istat/W/219*
- f) rilevazione mensile dei prezzi di articoli di abbigliamento e vari, *Mod. Istat/W/223*
- g) rilevazione, mensile e trimestrale, di articoli vari e combustibili, *Mod. Istat/W/224*
- h) rilevazione trimestrale dei canoni degli affitti delle abitazioni, *Mod. Istat/W/232*
- i) rilevazione mensile e trimestrale, dei prezzi di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/241*
- l) rilevazione mensile e trimestrale, delle tariffe di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/242*
- m) rilevazione mensile, trimestrale e semestrale, di alcuni prodotti non alimentari e servizi, *Mod. Istat/W/244*
- n) rilevazione delle tariffe delle cabine balneari (periodo giugno-settembre), *Mod. Istat/W/245*
- o) rilevazione semestrale delle tariffe per il trasporto di persone in alcuni Comuni, *Mod. Istat/W/246*

15 — STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

- 15.1 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/50*
- 15.2 - Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52*
- 15.3 - Indagine mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni, *Mod. Istat/P/53*
- 15.4 - Rilevazione mensile delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura, delle industrie, del commercio e dei trasporti. Contratti collettivi di lavoro
- 15.5 - Rilevazione delle retribuzioni annuali dei salariati fissi dell'agricoltura, *Mod. Istat/W/323* e tabelle di liquidazione delle Associazioni provinciali degli agricoltori
- 15.6 - Rilevazione statistica delle retribuzioni lorde minime contrattuali dei lavoratori agricoli, *Mod. Istat/W/325*
- 15.7 - Rilevazione delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato. Leggi e prontuari della Ragioneria Generale dello Stato
- 15.8 - Indagine sulle retribuzioni dei salariati fissi in agricoltura, *Mod. Istat/W/326*
- 15.9 - Rilevazione statistica sui consumi delle famiglie:
 - a) libretto delle spese familiari per consumi, *Mod. Istat/W/405*
 - b) riepilogo delle spese familiari, *Mod. Istat/W/406*

16 — STATISTICHE BANCARIE E ASSICURATIVE

- 16.1 - Rilevazione sui bilanci delle imprese di assicurazione, *Mod. Istat/VII/1-A* (oltre a modelli ministeriali)
- 16.2 - Rilevazione sui bilanci degli istituti finanziari, *Mod. Istat/VII/1-I.F/A* e *Mod. Istat/VII/1-I.F/AB*

17 — STATISTICHE DEI CONTI PATRIMONIALI DELLE GRANDI IMPRESE

- 17.1 - Rilevazione sulle situazione patrimoniale delle imprese, *Mod. Istat/VII/1-C.F*

ALLEGATO E

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI STAMPATE NEL 1976
O IN CORSO DI STAMPA AL 31 DICEMBRE 1976

CENSIMENTI

2° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, 25 OTTOBRE 1970

Vol. VI - Dati generali riassuntivi

11° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE, 24 OTTOBRE 1971

Vol. III - Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate:
Italia - Fascicolo nazionale

Vol. IV - Famiglie e convivenze

Vol. VI - Professioni e attività economiche:
Tomo II - Professioni (*in corso di stampa*)

Vol. X - Dati generali riassuntivi

Vol. XI - Atti del censimento (*in corso di stampa*)

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO, 25 OTTOBRE 1971

Vol. III - Industrie:

Tomo I - Imprese

Tomo II - Unità locali

Vol. IV - Commercio e servizi

Vol. V - Trasporti e comunicazioni

Vol. VI - Credito, assicurazione, imprese finanziarie di controllo e gestioni
esattoriali

Vol. VII - Artigianato

Vol. VIII - Dati generali riassuntivi:

Tomo I - Imprese

Tomo II - Unità locali

Vol. IX - Atti del censimento (*in corso di stampa*)

STATISTICHE GENERALI

Annuario statistico italiano 1976

Compendio statistico italiano 1976

Bollettino mensile di statistica

Indicatori mensili

NOTIZIARIO ISTAT

Serie I - Attività produttiva

- Foglio 11 - Note informative sullo stato dell'agricoltura (*mensile*)
- Foglio 11 bis - Note informative sullo stato delle foreste (*trimestrale*)
- Foglio 12 - Indici della produzione industriale italiana (*mensile*)
- Foglio 12 bis - Indici del fatturato dell'industria (*mensile*)
- Foglio 13 - Attività edilizia e opere pubbliche (*mensile*)
- Foglio 13 bis - Indici della produzione edilizia nei grandi comuni (*trimestrale*)
- Foglio 14 - Commercio con l'estero (*mensile*)
- Foglio 15 - Bilanci economici delle imprese di assicurazione private
- Foglio 16 - Trasporti terrestri; incidenti stradali (*mensile*)
- Foglio 16 bis - Trasporti aerei (*mensile*)
- Foglio 16 ter - Trasporti marittimi (*mensile*)
- Foglio 17 - Attività alberghiera ed extralberghiera (*mensile*)
- Foglio 18 - I. L'andamento delle coltivazioni agricole nell'annata agraria 1974-1975; II. La ricerca scientifica svolta dal settore delle imprese; III. Fatturato, prodotto lordo e investimenti delle imprese industriali nel 1974; IV. La partecipazione straniera al capitale delle grandi società italiane.

Serie II - Prezzi e salari

- Foglio 21 - Indice dei prezzi al consumo (*mensile*)
- Foglio 21 bis - Indice dei prezzi all'ingrosso (*mensile*)
- Foglio 22 - Retribuzioni lorde minime contrattuali e conflitti di lavoro (*mensile*)
- Foglio 23 - Prezzi medi settimanali dei prodotti agricolo-zootecnici alimentari interessanti la politica agricola della CEE (*settimanale*)
- Foglio 24 - Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (*mensile*)

Serie III - Popolazione

- Foglio 31 - Andamento demografico (*mensile*)
- Foglio 32 - Statistiche giudiziarie civili (*mensile*)
- Foglio 32 bis - Statistiche giudiziarie penali (*mensile*)
- Foglio 33 - Andamento sanitario (*mensile con supplementi decadali*)
- Foglio 34 - Rilevazione nazionale delle forze di lavoro (*trimestrale*)
- Foglio 35 - I. Statistiche culturali - La stampa periodica nel 1975; II. Statistiche culturali - La produzione libraria nel 1975
- Foglio 36 - Indici del lavoro nell'industria (*mensile*)
- Foglio 37 - I. Indagine speciale sull'atteggiamento della popolazione italiana nei confronti del mercato del lavoro; II. Indagine campionaria sui consumi delle famiglie - Anno 1975; III. Indagine speciale sulle vacanze degli italiani - Anno 1975; IV. Caratteristiche delle famiglie che occupano abitazioni in affitto

STATISTICHE PARTICOLARI

POPOLAZIONE

Annuario di statistiche demografiche 1974 (*in corso di stampa*)
Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni 1976
Popolazione residente e presente dei Comuni ai censimenti dal 1861 al 1971
- Tomo I (*in corso di stampa*)

SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE

Annuario di statistiche sanitarie 1974 (*in corso di stampa*)
Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale 1972-73

ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

Annuario statistico dell'istruzione 1975, Tomo I e II
Annuario di statistiche culturali 1975; id. 1976

ELEZIONI

Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica - 20 giugno 1976 - Dati riassuntivi (*in corso di stampa*)
Elezioni amministrative dal 1970 al 1974 - Elezioni dei consigli regionali, provinciali e comunali (*in corso di stampa*)

GIUSTIZIA

Annuario di statistiche giudiziarie 1974; id. 1975 (*in corso di stampa*)

AGRICOLTURA, FORESTE E ZOOTECNIA

Annuario di statistica agraria 1975
Annuario di statistica forestale 1974; id. 1975 (*in corso di stampa*)
Annuario statistico della zootecnia, pesca e caccia 1975
Annuario di statistiche meteorologiche 1975 (*in corso di stampa*)

INDUSTRIE

Annuario di statistiche industriali 1975
Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche 1975 (*in corso di stampa*)

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Annuario statistico della navigazione marittima 1975; id. 1976 (*in corso di stampa*)
Statistica degli incidenti stradali 1975

COMMERCIO INTERNO

Annuario statistico del commercio interno 1975; id. 1976 (*in corso di stampa*)

COMMERCIO CON L'ESTERO

Statistica mensile del commercio con l'estero
Statistica annuale del commercio con l'estero 1974
Tomo I - Dati generali e riassuntivi
Tomo II - Merci per paesi

LAVORO

Annuario di statistiche del lavoro 1976

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali 1972

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Annuario di contabilità nazionale 1975 - Tomo I e II; id. 1976 - Tomo I
(*in corso di stampa*)

ANNALI DI STATISTICA

Vol. 27 - Sintesi statistica di un ventennio di vita economica italiana 1952-1971 (*ristampa*)

METODI E NORME

Serie A, n. 14 - Numeri indici della produzione industriale. Base 1970 = 100

NOTE E RELAZIONI

Distribuzione per età della popolazione scolastica

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

- 1 - I consumi delle famiglie - Anno 1974
- 2 - La criminalità negli anni 1973-1974
- 3 - Statistiche giudiziarie civili e penali - Dati sommari degli anni 1973-1974
- 4 - Statistiche annuali sulla produzione industriale di alcuni settori - Anni 1973-1974
- 5 - Statistiche dell'istruzione - Dati sommari dell'anno scolastico 1975-1976
- 6 - Tavole di mortalità della popolazione italiana per regione - 1970-1972
- 7 - Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1972
- 8 - La situazione patrimoniale delle grandi imprese nell'anno 1974
- 9 - Movimento e traffico aereo commerciale negli aeroporti italiani nell'anno 1974
- 10 - Popolazione residente per sesso, età e regione - Anni 1972, 1973, 1974 e 1975
- 11 - Il prodotto lordo e gli investimenti delle imprese industriali nel 1974 - Risultati nazionali e regionali
- 12 - Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1975
- 13 - I consumi delle famiglie - Anno 1975
- 14 - Statistiche degli esercizi alberghieri ed extralberghieri - Dati sommari dell'anno 1975
- 15 - Indagine sulla mortalità infantile nell'anno 1974
- 16 - Indagine speciale sulle caratteristiche degli studenti universitari iscritti al I anno di corso
- 17 - Dati sommari sulle statistiche sanitarie - Anno 1974

VARIE

Sommario di statistiche storiche dell'Italia 1961-1975
50 anni di attività dell'Istituto Centrale di Statistica (*in corso di stampa*)
i conti degli italiani 1976
Le regioni in cifre 1976
L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nell'anno 1975
Indagine su alcune specie di alberi da frutto 1974 (*in corso di stampa*)

